



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
"RINALDO FRANCI" DI SIENA



Ministero
dell'Università
e della Ricerca

ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE MUSICALE

DELIBERA N. 42/2025

SEDUTA DEL 17.10.2025

OGGETTO: Approvazione degli indirizzi generali per la predisposizione del Bilancio di previsione 2026.

L'anno duemilaventicinque, addì 17 del mese di ottobre, alle ore 09.30, convocato mediante apposito avviso in modalità mista, tramite la piattaforma google meet, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

Alla adozione del seguente provvedimento sono presenti i Sig.ri:

ANNA CARLI, La Presidente - in presenza;
CARLOMORENO VOLPINI, Direttore - in videoconferenza;
ANTONIO ANICHINI, rappresentante del Collegio dei Professori - in videoconferenza;
MATTEO GUAGLIARDI, rappresentante della Consulta degli Studenti - in videoconferenza;
ELISABETTA STANGHELLINI rappresentante del Comune di Siena - in videoconferenza;
ALESSANDRO PATELLI Vicepresidente rappresentante del Comune di Siena - in videoconferenza;
ALESSANDRO PALLASSINI rappresentante del MUR - in presenza;

Partecipa alla seduta la Direttrice Amministrativa, Dott.ssa ALESSANDRA MARIA SPIRITO con funzioni di segretario verbalizzante - in presenza e, il revisore dei conti Dott.ssa TATIANA CIALDELLA per il MUR in videoconferenza.

La Presidente, accertato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
"RINALDO FRANCI" DI SIENA



Ministero
dell'Università
e della Ricerca

ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE MUSICALE

Delibera n. 42/2025

SEDUTA DEL 17 OTTOBRE 2025

Oggetto: Approvazione degli indirizzi generali per la predisposizione del Bilancio di previsione 2026.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'art. 2, comma 4 della L. 508/1999 che attribuisce alle Istituzioni AFAM personalità giuridica ed autonomia statutaria, didattica, scientifica, amministrativa, finanziaria e contabile;

VISTO il Regolamento ai sensi del D.P.R. 132/2003 recante i criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali a norma della Legge n. 508/1999 ed in particolare l'art. 7, comma 3;

VISTO lo Statuto di autonomia del Conservatorio Statale di Musica "Rinaldo Franci" di Siena approvato con decreto MIUR/AFAM ALLEGATO "B" d.D.G. n. 1489/2022;

VISTO il Regolamento di Amministrazione Contabilità e Finanza approvato con Delibera del Consiglio di amministrazione n. 41 del 16/11/2023 e successivamente dal Decreto Direttoriale MUR n. 785 del 13.06.2024 ed, in particolare, l'art.5 che regola l'esercizio finanziario e il bilancio annuale;

VISTO il Documento di Programmazione per l'anno accademico 2025-2026 approvato dal Consiglio Accademico con Delibera n. 12 del 18.09.2025 e allegata alla presente delibera, prot. 4059 del 06/10/2025 (all. 2);

CONSIDERATE le conseguenti esigenze finanziarie per l'anno 2026;

tanto premesso, con votazione palese e unanime

DELIBERA

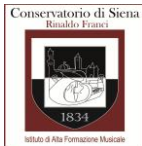
1. di recepire integralmente la premessa narrativa come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, gli indirizzi generali per la predisposizione del Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2026, allegati alla presente deliberazione e formanti parte integrante e sostanziale della medesima. (ALL. 1 e 2)
3. di demandare agli uffici amministrativi ogni atto necessario e conseguente alla presente deliberazione;

LA PRESIDENTE

Prof.ssa Anna Carli

2

Prato S. Agostino, 2 – 53100 SIENA
Tel. 0577-288904 – Fax 0577-389127
Sito web: www.conservatoriosiena.it
Email: direttoreamministrativo@conservatoriosiena.it



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
“RINALDO FRANCI” DI SIENA



**Ministero
dell'Università
e della Ricerca**

ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE MUSICALE

All. 1

INDIRIZZI GENERALI PER IL BILANCIO DI PREVISIONE 2026

PREMESSA e OBIETTIVI GENERALI

L' art. 5, comma 4, del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità prevede che ogni anno entro il 15 settembre, siano definiti i principi generali per la previsione della gestione finanziaria dell'anno solare successivo a seguito della presentazione al Presidente, da parte del Direttore, della Programmazione delle Attività approvata dal Consiglio Accademico per l'anno accademico che sta per iniziare.

La previsione 2026 dovrà tener conto dell' anno accademico 2025-2026 per i mesi da gennaio ad ottobre 2026 e dell'anno accademico 2026-2027 per i soli mesi di novembre e dicembre 2026, pur avendo come riferimento per le attività solo la programmazione dell'anno accademico 2025-2026.

La programmazione triennale introdotta dal DPR 83/2024 per la gestione degli organici del personale non ha rappresentato un reale accrescimento di autonomia e di certezza nella gestione delle risorse e nei tempi di assegnazione delle risorse per il funzionamento.

Per l' anno accademico 2025-2026 gli Organi statuari vedranno un avvicendamento per il Consiglio Accademico e per alcuni incarichi all'interno della Consulta degli Studenti. Presidente, Direttore e Consiglio di Amministrazione proseguono nel loro mandato triennale. I principi generali illustrati di seguito, presentati in un rapporto di continuità e aggiornamento rispetto con gli obiettivi del 2025, si proiettano verso i due anni accademici successivi con l'ottica della flessibilità in vista di possibili adeguamenti operativi necessari per la costante evoluzione del contesto

Nel 2026 il supporto amministrativo al CdA da parte della struttura amministrativa supererà alcune incertezze presenti in passato poiché le due figure di elevata qualificazione, Direttrice Amministrativa e Direttrice di Ragioneria, hanno ripreso il servizio dopo il congedo per maternità, usufruendo ovviamente dei diritti riconosciuti contrattualmente per le esigenze dei figli .

È opportuno precisare che a questa data non incombe sulle Istituzioni AFAM l'obbligo della tenuta della contabilità economica come per altre Istituzioni pubbliche, ma va tenuto presente che durante l'esercizio 2026 potrebbe presentarsi la necessità di una

3

Prato S. Agostino, 2 – 53100 SIENA

Tel. 0577-288904 – Fax 0577-389127

Sito web: www.conservatoriosiena.it

Email: direttoreamministrativo@conservatoriosiena.it



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA

“RINALDO FRANCI” DI SIENA



Ministero
dell'Università
e della Ricerca

ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE MUSICALE

formazione del personale in vista di un futuro obbligo verso adempimenti di questa natura.

Il Consiglio di Amministrazione sulla base di quanto definito dal DPR n. 132 del 2003 e dello Statuto del Conservatorio Franci approvato con d. D.G. n. 1489/2022, tramite il Bilancio di Previsione quale strumento di governo del Conservatorio, dovrà garantire il raggiungimento degli obiettivi definiti dalla Programmazione per l'anno accademico 2025-2026 nei settori indicati dalla Legge 508/1999, e parallelamente *“stabilire gli obiettivi e i programmi della gestione amministrativa e promuovere le iniziative volte a potenziare le dotazioni dell'Istituzione”*, tenendo conto che le spese per gli impegni di docenza devono essere stabiliti nei limiti delle disponibilità di bilancio.

In questa ottica l'individuazione degli indirizzi generali deve aver presenti essenzialmente due obiettivi: dare le maggiori certezze possibili alle proposte contenute nella Programmazione didattica, compresa la Terza Missione, e, al tempo stesso, proseguire nel percorso verso la sostenibilità finanziaria della gestione dell'Istituto per raggiungere un pareggio di Bilancio nella spesa corrente, attualmente garantito grazie all'impiego dell'avanzo di amministrazione non vincolato e da una consistente liquidità.

CONTESTO ISTITUZIONALE

Il contesto nel quale si svolgeranno le attività dell'anno accademico 2025-2026, da collocare sempre in un'ottica nazionale e internazionale, pur segnando complessivamente una continuità con il passato, si caratterizza per un clima di cambiamento che dovrà essere meglio letto per le ricadute positive o negative che porterà sulla vita del Conservatorio.

Questi indirizzi vengono portati al CdA senza conoscere quali cambiamenti nella vita delle istituzioni AFAM potrebbero essere annunciate a breve in un evento voluto dalla Ministra Anna Maria Bernini per il 24 e 25 ottobre a Padova intitolato “Afam futura”.

Più che gli aspetti didattici i cambiamenti potrebbero riguardare la *governance* del sistema Afam conseguenti anche all'orientamento politico affermato dalla Ministra di avvicinare sempre più questo ambito accademico a quello universitario. Recentemente c'è stata testimonianza di questa volontà sul piano della didattica e della ricerca con l'introduzione del terzo livello di formazione e l'istituzione dei Dottorati di ricerca, ed

4

Prato S. Agostino, 2 – 53100 SIENA

Tel. 0577-288904 – Fax 0577-389127

Sito web: www.conservatoriosiena.it

Email: direttoreamministrativo@conservatoriosiena.it



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
 “RINALDO FRANCI” DI SIENA



Ministero
dell'Università
e della Ricerca

ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE MUSICALE

anche con l'istituzione della figura del Ricercatore nell'ultimo CCNL. Non può inoltre essere ignorato il cambiamento già vissuto attraverso le decisioni assunte in Consiglio Accademico e in Consiglio di Amministrazione riguardanti l'autonomia nella gestione delle risorse umane. Basta ricordare quanto previsto dal DPR 83/2024, già citato, in merito alla programmazione triennale degli insegnamenti e degli organici, al budget assunzionale e alla gestione a livello di singola Istituzione della mobilità e del reclutamento del personale docente e tecnico-amministrativo sia a tempo indeterminato che determinato. Purtroppo i limiti imposti dalla Legge di bilancio 2025 in parte hanno già limitato la portata di questa autonomia non consentendo su tutti i posti già in organico la copertura finanziaria per assumere i docenti a tempo indeterminato.

Quanto alla *governance* non è ancora chiaro quanto le analogie possibili con le strutture universitarie incideranno sulle figure del Direttore e del Presidente e sui loro ruoli attuali. Esiste comunque la norma contenuta nella Legge n. 69 del 9 maggio 2025 che prevede che entro i 12 mesi successivi il Ministro del MUR emani un Decreto per l'individuazione di 35 Dirigenti amministrativi di seconda fascia (anche provenienti da strutture esterne alla Pubblica Amministrazione) la cui assegnazione di sede comporta un'aggregazione territoriale delle diverse istituzioni AFAM. Si tratta di istituire una figura finora assente, quella del Dirigente, ma alla positività di questo aspetto si accompagna ad oggi la mancanza di certezze per le implicazioni istituzionali e organizzative. Conseguentemente non si aggiunge chiarezza al futuro che attende ciascuna delle nostre istituzioni nello stesso contesto toscano dove abbiamo il Progetto della Federazione dei quattro Conservatori di Firenze, Livorno, Lucca e Siena che ha trovato una conferma nelle attività svolte e in quelle da programmare con un'intesa sottoscritta e protocollata il 5 settembre 2025.

A questo proposito va ricordato che prosegue l'esperienza dei Dottorati Associati finanziati per il XL ciclo dal PNRR e che hanno segnato un passo avanti per i rapporti con i Conservatori di Lucca e Livorno. Il bando per il XLI ciclo di Dottorati ci vede impegnati in un Dottorato associato con il Conservatorio di Livorno che ha per tema “Innovazione e interazione sonora: musica, scienza e tecnologia” e per il quale, a questa data, attendiamo ancora l'accreditamento e l'assegnazione formale delle relative borse di studio ministeriali. Queste dovranno essere accompagnate da un impegno sulle risorse proprie di Bilancio per i prossimi tre anni. Le decisioni da assumere per i Dottorati hanno marcato alcune diversità di orientamento con il Conservatorio di Firenze, a sua volta impegnato in una esperienza che guarda ad un possibile Politecnico

5

Prato S. Agostino, 2 – 53100 SIENA

Tel. 0577-288904 – Fax 0577-389127

Sito web: www.conservatoriosiena.it

Email: direttoreamministrativo@conservatoriosiena.it



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
 “RINALDO FRANCI” DI SIENA



Ministero
dell'Università
e della Ricerca

ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE MUSICALE

con l'Accademia di belle Arti e l'ISIA fiorentini. Nel campo della didattica, del reclutamento del personale e della produzione sono invece ripresi rapporti proficui. In particolare con l'esperienza dell' Orchestra Regionale dei Conservatori che terrà una serie di concerti per le festività natalizie nell'ambito di un'esperienza internazionale con l'orchestra degli studenti statunitensi dell' Università della Musica di Dartmouth, con la quale il Conservatorio Franci ha creato nel tempo una collaborazione poi condivisa con gli altri Conservatori Toscani. Mettere a frutto congiuntamente le competenze presenti, e rafforzare la progettazione può essere utile anche per competere nell'accesso alle risorse pubbliche e private offerte dai vari bandi.

Tutto questo non può che rendere ancora più necessario l'impegno a collocare le linee di indirizzo in un'ottica di medio termine anche per preparare adeguatamente l'impatto con la possibilità di valutazione esterna della gestione e dei suoi risultati didattici da parte dell'ANVUR, che, già a partire dal 2026, richiede di formare un ulteriore organismo di controllo interno come il “*Presidio per la qualità*”.

Nel contesto cittadino e provinciale il Conservatorio gode di un riconoscimento istituzionale che deve essere trasformato, anche attraverso un cambiamento in atto nella comunicazione, in una maggiore consapevolezza dei senesi rispetto all'importanza per la Città della qualità della formazione offerta e dei risultati conseguiti dagli studenti in ambiti nazionali ed internazionali. Questo sia durante il corso di studi che nell'ambito delle successive prestazioni artistico-professionali. Purtroppo lo stesso Protocollo rinnovato del Polo Musicale Senese, che raggruppa Accademia Chigiana, Conservatorio Franci e Siena Jazz, oltre a Comune, Fondazione MPS e Arcidiocesi di Siena, pur proseguendo con momenti di collaborazione, vive qualche contraddizione anche a seguito della nascita del progetto “Siena Città della Musica” il cui ambito operativo rispetto al Polo stesso non emerge con chiarezza.

La collaborazione con le Istituzioni pubbliche, a partire dal Comune di Siena e dalla Direzione dei Teatri comunali, presenta opportunità nuove. Le convenzioni esistenti con l'Università di Siena, con l'Università per Stranieri e l'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese prevedono collaborazioni sia sul piano della didattica, dei dottorati, delle produzioni e dei servizi. Includono, nel caso dell' AOUS, prestazioni musicali in un'ottica di arricchimento della sensibilità all'ascolto e alla diffusione della musica anche come benessere psicofisico.



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
“RINALDO FRANCI” DI SIENA



**Ministero
dell'Università
e della Ricerca**

ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE MUSICALE

E' da evidenziare che l'avvicinamento del Conservatorio alle Università senesi si va delineando in un modo sempre più proficuo. Infatti, sulla base delle convenzioni già sottoscritte, con l'Università per stranieri si sta intensificando la collaborazione per l'insegnamento della Lingua italiana agli studenti cinesi iscritti attraverso il progetto di Double Degree con l'Università di Nantong. Lo scorso settembre a Nantong è avvenuto un incontro con le autorità cinesi congiuntamente con l'Università di Siena, rappresentata dal Rettore, anch'essa impegnata in un progetto di Double Degree nel campo delle bioscienze. Questo momento è stato significativo per rafforzare la conoscenza reciproca delle potenzialità della collaborazione sancita con la Convenzione rinnovata lo scorso anno. Nel 2025 e 2026 inizierà una collaborazione anche con l'Università di Pavia attraverso il bando del MUR “ProBen2” che assegna risorse al servizio di promozione del benessere psicofisico e al contrasto del disagio psicologico rivolto agli studenti equiparati a quelli universitari sul piano dei diritti.

Nel rapporto con il territorio, orientati alla Terza Missione, sono in particolare i progetti attivati per le giovanissime generazioni, anche di età prescolare, finalizzati ad accrescere la sensibilità verso l'ascolto e la pratica della musica. Si tratta di interventi rivolti anche a far emergere nuovi talenti, e ad avvicinare i giovani alla formazione fino al livello accademico del Conservatorio per coltivare e affinare la passione scoperta per lo strumento e per il canto. In questa ottica, come indicato nel documento di Programmazione, è di grande importanza e impegno la collaborazione con il sistema scolastico cittadino del territorio senese e dell'area sud-est della Toscana, ed in particolare con le Scuole medie ad indirizzo musicale e con i Licei musicali. Per le stesse finalità è determinante il rafforzamento dell'attenzione verso i giovani delle Scuole private convenzionate, anche oltre la realtà provinciale. Importante obiettivo della Programmazione 2025-2026 è la previsione del rinnovo nei contenuti di queste convenzioni tesa a rendere maggiormente integrato il rapporto nell'ottica della formazione verticale in campo musicale.

Con la Regione Toscana il confronto iniziato per un possibile ampliamento di alcuni servizi del Diritto allo studio, come la Carta dello studente, si è arenato e allo stato attuale non sono previsti sostegni finanziari alla gestione delle Istituzioni. Abbiamo comunque partecipato al bando per le Residenze Artistiche 2025, da quest'anno aperto anche al sostegno della formazione professionale per i giovani musicisti e per il quale abbiamo potuto produrre un progetto con i Comuni della zona sud e montana della nostra provincia.

7

Prato S. Agostino, 2 – 53100 SIENA

Tel. 0577-288904 – Fax 0577-389127

Sito web: www.conservatoriosiena.it

Email: direttoreamministrativo@conservatoriosiena.it



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
“RINALDO FRANCI” DI SIENA



**Ministero
dell'Università
e della Ricerca**

ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE MUSICALE

RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE

Prima di entrare nel merito delle considerazioni finalizzate al perseguimento degli obiettivi della programmazione didattica e della sostenibilità finanziaria della gestione, è opportuno evidenziare la potenzialità dell'Istituto rappresentata dalle risorse umane e la necessità della ricerca di un equilibrio migliore tra funzione docente, funzione amministrativa e bisogni e diritti degli studenti.

La dotazione organica del personale docente, nonostante le dimissioni del docente di tromba e le norme citate sopra che impediscono i contratti a tempo indeterminato, evidenzia una situazione stabile, e può assicurare agli studenti un'adeguata continuità didattica. Questo aspetto è importante da ribadire in quanto la scelta dell'iscrizione ad un Conservatorio per gli insegnamenti di strumento, canto e composizione è indubbiamente legata al docente di riferimento. Ne è prova il calo o l'aumento di iscrizioni registrato nel tempo per alcuni insegnamenti in concomitanza con l'uscita o l'arrivo di un docente del quale sono conosciute la competenza professionale e la carriera artistica.

La situazione del personale tecnico amministrativo presenta minore problematicità numerica dello scorso anno non solo per quanto già precisato in merito alle due figure di elevata qualificazione. I posti di assistente amministrativo, con il raggiungimento dei due anni di servizio da parte delle attuali incaricate a tempo determinato, vedranno un consolidamento di due preziose professionalità. A novembre 2025 ci sarà il pensionamento dell'unico funzionario presente, figura centrale per il lavoro di squadra e il clima delle relazioni nell'ambito degli uffici. Purtroppo per la Legge di bilancio 2025 il posto rimarrà vacante e può porsi il problema della necessità di una attribuzione di funzioni superiori nell'ambito dell'area degli assistenti. Non sono prevedibili a breve aumenti di organico pur in presenza di un continuo appesantimento delle funzioni amministrative, come avvenuto per il trasferimento a livello periferico delle operazioni di reclutamento del personale ed in assenza di una consistente semplificazione nelle procedure e nei tempi nonostante l'attivazione di numerose piattaforme. Il CdA dovrà valutare al momento dell'aggiornamento della programmazione triennale se nell'ambito delle risorse ministeriali ancora disponibili per il Conservatorio, possa essere utile un cambiamento nella definizione della consistenza numerica e qualitativa tra le varie aree di inquadramento del personale.



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
“RINALDO FRANCI” DI SIENA



**Ministero
dell'Università
e della Ricerca**

ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE MUSICALE

L'assunzione di una nuova operatrice sulla base della legge 68/1999 avvenuta ad inizio anno non trova continuità per l'anno accademico 2025-2026, come da rinuncia volontaria dell'interessata. Questo comporterà, fino all'espletamento delle procedure di nuovo bando, rivedere l'organizzazione dei compiti affidati agli operatori a partire dal servizio di portineria, per il quale sarà necessario intensificare il ricorso a collaborazioni esterne.

Sia per il personale docente che per il personale tecnico-amministrativo è auspicabile che le selezioni da attivare portino professionalità ricche di competenze e di altrettanta passione per il proprio lavoro, come è per il personale attualmente in servizio.

Con la CCDI è stato regolamentato il lavoro agile e la possibilità di lavoro a distanza. Tutto il personale amministrativo ha firmato l'accordo e questo può consentire di lavorare con maggiore elasticità e minore stress venendo incontro anche ad alcune esigenze personali in modo trasparente, soprattutto in presenza di genitori di bambini piccoli. Non vanno però trascurate quelle ricadute che potrebbero incidere negativamente sulla condivisione degli obiettivi e sulla forza delle relazioni interpersonali, fattore molto importante soprattutto dove il numero degli addetti è contenuto e i ruoli intercambiabili sono determinanti per la conclusione in tempi adeguati dei vari procedimenti amministrativi.

GESTIONE FINANZIARIA

1) FONTI DI ENTRATA

Nel tornare agli aspetti finanziari della gestione e al raggiungimento, sia pure graduale, della sostenibilità con il pareggio del risultato di esercizio, occorre affrontare le scelte con riferimento sia ai possibili aumenti delle entrate che al maggior controllo e all'eventuale riduzione delle uscite nel rispetto delle priorità.

In merito alle entrate occorre sottolineare che ad oggi, e per l'immediato futuro, la maggiore fonte di entrata per il funzionamento è rappresentata dalla contribuzione studentesca. La prima opportunità per un incremento potrebbe essere rappresentata da un aumento degli iscritti a livello accademico a partire da quegli insegnamenti di strumento per i quali il monte ore del docente ha ancora margini di accoglienza. Come emerge dalla Programmazione didattica, tra l'altro non avere adeguata presenza di iscritti/e per alcune classi di strumento, situazione non presente in passato, appesantisce

9

Prato S. Agostino, 2 – 53100 SIENA

Tel. 0577-288904 – Fax 0577-389127

Sito web: www.conservatoriosiena.it

Email: direttoreamministrativo@conservatoriosiena.it



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
 “RINALDO FRANCI” DI SIENA



Ministero
dell'Università
e della Ricerca

ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE MUSICALE

la situazione delle classi di musica d'insieme con conseguente maggiorazione dei costi per collaborazioni esterne.

Sarà necessario durante l'anno accademico confrontare la situazione con quella dell'andamento nazionale della richiesta di formazione musicale classica e soprattutto valutare il rapporto tra la presenza dei giovani che frequentano la formazione preaccademica interna o all'esterno e le iscrizioni al triennio.

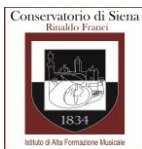
Un andamento pressoché stabile induce a proporre il riesame della contribuzione studentesca per i corsi accademici a partire dall'anno accademico 2026-2027, da decidere avendo a riferimento anche il risultato di gestione che emergerà dal Conto Consuntivo 2025. Per tale decisione sarà importante la chiarezza e la completezza dell'informazione circa i diritti e le particolari facilitazioni che il nostro Conservatorio riconosce agli studenti rispetto ad altre realtà, come evidenziato in altra parte del documento.

La contribuzione dei corsi base, proprio nell'ottica di incentivare un inserimento graduale dei giovani nel percorso verticale di formazione, presenta poca elasticità di innalzamento. Rimane l'obiettivo di autofinanziamento per lo meno per alcune attività esterne a domanda, come avviene per i corsi extracurricolari nelle scuole dell'obbligo.

I finanziamenti statali sono stati molto consistenti nelle more della statizzazione quando le risorse relative al costo del personale e le spese di funzionamento erano assegnate al bilancio degli ISSM statizzandi con la redistribuzione di una disponibilità di risorse specifiche ministeriali molto superiore a quella attuale. Da qui l'esistenza di un avanzo di amministrazione consistente.

Attualmente il costo del personale con contratto a tempo indeterminato e con contratto annuale AFAM, attraverso la gestione delle RTS, grava direttamente sul bilancio MUR. Anche il fabbisogno per le supplenze brevi e le nomine ex art. 273, a carico del bilancio del Conservatorio, viene di solito rimborsato per l'intero importo dal MUR.

Sono le risorse per il funzionamento che hanno uno stanziamento ministeriale molto ridotto e sono ripartite nell'ambito delle Istituzioni AFAM dando un forte peso al numero degli iscritti, senza considerarne i risultati in termini di *placement*, e ignorando che le spese per i servizi intesi in senso ampio e soprattutto per le produzioni gravano sui bilanci in misura non certo proporzionale al numero degli iscritti. È auspicabile che



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
“RINALDO FRANCI” DI SIENA



**Ministero
dell'Università
e della Ricerca**

ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE MUSICALE

la programmazione triennale e una maggiore collaborazione tra istituzioni sul territorio produca un'inversione di tendenza. La definizione di questo contributo dovrebbe basarsi sulla base della somma ricevuta nell'anno precedente a quello della previsione, dato non sempre conosciuto al momento di stesura del bilancio di previsione.

Dallo Stato proviene anche il finanziamento possibile con il 5 per mille, importo che dipende però anche dalla capacità del singolo Istituto di attrarre risorse dai cittadini. Questo comporta un'azione costante per fidelizzare i contribuenti ed è un ambito nel quale occorre riprendere una comunicazione più efficace, per contrastare il calo degli ultimi due anni.

Dal 2023 al Conservatorio sono state assegnate risorse provenienti per 5 progetti dalle risorse PNRR destinate al settore pubblico e a quello della formazione accademica. Ad oggi i 2 Progetti legati ai servizi di cittadinanza digitale e l'interoperabilità tra sistemi digitali sono conclusi e il finanziamento è stato già versato dallo Stato per 146.915 euro, cosa che comporterà ricordare che per 4 anni il costo dei servizi, attivati per 5 anni, imporranno un vincolo su una parte dell'avanzo disponibile. I 2 progetti riguardanti l'orientamento degli studenti della scuola secondaria superiore e la promozione e valorizzazione delle istituzioni e delle attività a livello internazionale proseguono fino a marzo 2026.

Il quinto progetto finanziato con il PNRR riguarda l'attivazione dei Dottorati di ricerca. Le risorse disponibili per la ricerca con due borse di studio triennali per complessivi 120.000 euro sono attualmente disponibili, attraverso il Conservatorio capofila di Lucca, per ulteriori due anni. Il Dottorato attivato in forma associata ha richiesto oltre un Regolamento e un Piano Didattico, anche un piano finanziario che comporta un finanziamento triennale da parte del Conservatorio. Nel 2024 furono trovate fonti esterne attraverso la Convenzione con l'AOUS per 12.000 euro e attraverso il contributo specifico della Fondazione MPS per 20.000 euro, sempre ripartiti su tre anni.

Il Bilancio di Previsione 2025, nell'auspicio di ottenere dall' ANVUR e dal MUR l'accreditamento per il XLI ciclo di Dottorato, dovrà prevedere risorse interne dedicate alle spese di Dottorato non comprese nelle borse concesse dal Ministero. In particolare per i 6 mesi di soggiorno all'estero dei Dottorandi va previsto l'equivalente dell'aumento del 50% sul compenso mensile. Oltre alla definizione di tale importo sarà



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
“RINALDO FRANCI” DI SIENA



**Ministero
dell'Università
e della Ricerca**

ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE MUSICALE

opportuno considerare le spese correnti a carico del Conservatorio sulla base di quanto impegnato per il primo anno di gestione dei Dottorati in corso di attuazione.

Come fatto più volte in passato, occorre ricordare che dalla Convenzione per la statizzazione firmata tra MUR, l'allora ISSM Franci e il Comune di Siena deriva un finanziamento annuo da parte di quest'ultimo per 51.000 euro che di fatto vanno quasi interamente destinati a coprire le spese per gli obblighi di manutenzione ordinaria e straordinaria e gli altri impegni previsti a favore del Comune stesso a seguito della concessione gratuita della sede per 99 anni. In conseguenza del miglioramento dei rapporti istituzionali con il Comune, e del ruolo del Vicepresidente Patelli e della Consigliera Stanghellini, membri designati dal Comune stesso, era stata avanzata una richiesta di portare il contributo a 120.000 euro nel 2025 per raggiungere nel 2026 i 300.00 euro sottoscritti dal Sindaco in carica al momento della domanda di statizzazione. Purtroppo la gestione 2025 da parte del Comune non ha evidenziato la volontà politica di dare esito alle richieste. È auspicabile che prima della stesura del Bilancio di previsione 2026 si ottenga un segnale positivo verso quanto richiesto. E' da evidenziare anche l'assenza di intervento da parte del Comune di Siena per la manutenzione del verde sulla particella di terreno rimasta a quella Istituzione e sulla quale il Conservatorio è costretto ad intervenire in quanto su di esso insistono macchinari utili per alcuni impianti di areazione delle aule.

Al tempo stesso il Direttore dei Teatri Comunali Senesi chiede collaborazione per una produzione del 2026, di cui l' Istituto non può che essere orgoglioso, ma per la quale non sono state evidenziate modalità di intervento qualora ne derivassero costi che potrebbero gravare sul Conservatorio.

Altre fonti di entrate pubbliche presenti sono finalizzate a obiettivi specifici. Una particolare fonte di entrata pubblica deriva dalla Convenzione con l'Università di Nantong per il progetto di Double Degree, l'introito del quale deriva da un accordo finanziario annuale basato sul numero degli studenti frequentanti i vari corsi accademici o preparatori agli stessi. La mobilità internazionale con il progetto Erasmus è sostenuta con il contributo annuale europeo proveniente da INDIRE, legato alle presenze di studenti e di personale in uscita e in entrata.

L'impegno del Conservatorio nell'ambito della Terza missione consente di raccogliere alcune entrate anche da soggetti privati del territorio. A tale proposito si auspica il rinnovo della Convenzione con l'Opera della Metropolitana di Siena, prorogata nel

12

Prato S. Agostino, 2 – 53100 SIENA

Tel. 0577-288904 – Fax 0577-389127

Sito web: www.conservatoriosiena.it

Email: direttoreamministrativo@conservatoriosiena.it



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
 “RINALDO FRANCI” DI SIENA



Ministero
dell'Università
e della Ricerca

ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE MUSICALE

2025 per un solo anno dal CdA in scadenza e ancora in *prorogatio*. Entro il mese di ottobre sarà fatta richiesta di sottoscrizione di una nuova Convenzione con la disponibilità ad estendere la collaborazione, oltre il Concerto per le Feste Cateriniane, in termini di committenza di composizioni ispirate al patrimonio di valori e artistico della stessa Opera.

L'ottimo livello delle produzioni consente ogni anno di raggiungere collaborazioni con realtà territoriali toscane, istituzionali o associative, che coprono parzialmente il costo delle stesse produzioni o il riconoscimento di premi di studio agli studenti partecipanti, laddove non sia possibile il riconoscimento di crediti.

L'attivazione della nuova cabina di regia presente nell'Auditorium, dovrebbe rappresentare una nuova opportunità di entrata attraverso la concessione dell'accesso a questa struttura di studenti o terzi per la produzione di materiali utili per concorsi ed altre finalità professionali. Questa possibilità deve essere analizzata dal punto di vista dei costi di organizzazione, legati anche all' Ufficio produzioni, che possono essere indotti e degli aspetti fiscali che potrebbero accompagnarla.

Ulteriori fonti di entrata possono derivare dalla partecipazione ai bandi dell'Unione Europea e/o di istituzioni pubbliche e private del nostro Paese emessi per il finanziamento di specifici progetti, come avvenuto per le risorse PNRR. Il Conservatorio fa parte della “Community Hub/Culture Ibride” lanciata dalla Fondazione MPS che ci auguriamo possa portare a collaborare con altri Enti per attività di Terza Missione con specifiche entrate che consentano di alleggerire almeno l'incidenza dei costi gestionali

La struttura non ha sul momento competenze specifiche per seguire in modo costante e adeguato i vari Bandi. Ottenere questi finanziamenti ha bisogno di professionalità anche esterne, rispetto alle quali va valutata la tipologia di contratto con attenzione al rapporto costi benefici e alla loro relazione con i risultati conseguiti. Questa scelta ha come presupposto la presenza di una volontà ed una capacità interna di progettazione legata agli obiettivi prioritari fissati nel tempo. Proposte estemporanee, formulate in presenza dell'apertura dei bandi, difficilmente portano all'elaborazione di contenuti vincenti e all'individuazione dei migliori partner richiesti per le collaborazioni spesso necessarie a livello internazionale.

Nel 2025 è iniziata in tal senso la collaborazione con un' Agenzia specializzata per il Bando della Regione Toscana sulle Residenze Artistiche, finanziato con risorse del

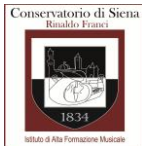
13

Prato S. Agostino, 2 – 53100 SIENA

Tel. 0577-288904 – Fax 0577-389127

Sito web: www.conservatoriosiena.it

Email: direttoreamministrativo@conservatoriosiena.it



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
“RINALDO FRANCI” DI SIENA



**Ministero
dell'Università
e della Ricerca**

ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE MUSICALE

FSE, e citato in precedenza. L'esito del Bando aiuterà comunque nella valutazione del percorso intrapreso e della possibile direzione verso la quale orientare scelte future di collaborazione.

2) OBIETTIVI DI SPESA

Prima di passare ad un esame delle uscite e degli indirizzi da prendere a base per un controllo efficace del rapporto tra entrate e spese, è opportuno fare alcune considerazioni sul rapporto percentuale garantito tra le diverse categorie di interventi a partire da quanto è avvenuto nel triennio 2023/2025, anni di gestione da istituzione statale, e dai contenuti della Programmazione Didattica per l'anno accademico 2025-2026 approvata dal Consiglio Accademico del 18 settembre 2025.

Nel triennio che sta per concludersi sulla base del Regolamento di amministrazione finanza e contabilità (escluse le Partite di giro), le spese di parte corrente hanno rappresentato in media una percentuale tra il 60/63 per cento e quelle in conto capitale tra il 40/37 per cento. Per queste ultime va considerata la diversa situazione attuale visti gli investimenti fatti negli ultimi tre anni per l'adeguamento della struttura alla normativa per la sicurezza antincendio, per il miglioramento acustico in alcuni spazi particolarmente significativi per le attività e per la sistemazione dei locali e degli arredi della Biblioteca.

A proposito delle spese in conto capitale vanno ribadite due precisazioni. La prima riguarda il fatto che, essendo coperte di solito con l'avanzo di amministrazione non vincolato o con fondi esterni finalizzati, la loro riduzione non agisce di norma sul miglioramento della gestione corrente e sul superamento del disavanzo tra entrate e uscite. La seconda riguarda l'obbligo di manutenzione ordinaria e straordinaria imposto dalla Convenzione con il Comune per la concessione dei locali, per il quale, come buona regola, è opportuno prevedere comunque annualmente una copertura vincolando parte dell'avanzo di amministrazione disponibile, in presenza anche di una garanzia di liquidità.

Per quanto riguarda la parte corrente della spesa dal 2026 viene imposto per la prima volta agli Istituti statizzati dal 1° gennaio 2023 l'applicazione di una norma derivante dalla Legge di Bilancio 2020 n. 160/2019 che detta disposizioni di contenimento della



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
 “RINALDO FRANCI” DI SIENA



Ministero
dell'Università
e della Ricerca

ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE MUSICALE

spesa per acquisto di beni e servizi, dando come riferimento il valore medio di tali costi per il triennio 2016, 2017 e 2018.

Le disposizioni del MUR per l'applicazione di tale norma danno indicazioni di calcolo complesse non tanto sul piano teorico, ma sul piano concreto dovendo ricostruire la situazione di spesa e di entrata di un triennio di situazione gestionale legata finanziariamente sia al rapporto con l' Ente locale di riferimento che al rapporto con lo Stato. Questo controllo della spesa e il suo eventuale taglio dovrà essere definito con grande attenzione poiché riguarda spese difficilmente comprimibili in quanto strettamente connesse al funzionamento della struttura. Si tratta dei servizi a rete e parte delle collaborazioni per attività come la pulizia dei locali, la sorveglianza esterna, consulenze per la comunicazione e per la gestione delle buste paga e degli aspetti fiscali.

Le spese per l'arricchimento dell'offerta formativa, attraverso la produzione e la ricerca, devono avere l'incidenza maggiore, come negli anni precedenti, superando il 50%, considerando che all'interno di questo il 20% ha sempre rappresentato un beneficio diretto per gli studenti con l'attivazione in particolare di masterclass, di laboratori innovativi, di lezioni online per il Double Degree, di borse e premi di studio, di integrazione del sostegno per la mobilità internazionale. Il servizio di *counseling* trova in questo anno un finanziamento diretto nel Progetto ProBen2, già citato.

Tali percentuali sono da considerare il segno di un corretto equilibrio fra le varie destinazioni della spesa per cui una ricerca di risparmio in termini di valori assoluti deve comunque garantire un equilibrio nei rapporti percentuali, individuando con chiarezza le priorità a garanzia della qualità delle prestazioni.

Nell'analisi di alcuni costi riportata di seguito il riferimento è rappresentato dalla Programmazione didattica per l'anno accademico 2025-2026, alla quale si rinvia per il maggior dettaglio. La prima riflessione da fare riguarda l'arricchimento dell'offerta formativa il cui costo, considerato spesa corrente per la sua natura tecnica, di fatto ha il carattere di investimento ai fini delle prospettive strategiche di crescita del Conservatorio. Questo comporterà valutare con particolare attenzione l'entità delle spese di collaborazione del personale docente per gli insegnamenti non previsti in organico ma ritenuti essenziali per lo sviluppo futuro delle iscrizioni e per garantire la preparazione professionale che passa anche attraverso le produzioni cameristiche o orchestrali che spesso richiedono anche l'intervento di musicisti esterni. Per la

15



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
“RINALDO FRANCI” DI SIENA



**Ministero
dell'Università
e della Ricerca**

ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE MUSICALE

definizione delle risorse da destinare alla copertura dei settori artistico-disciplinari previsti nei piani di studio e nella programmazione triennale 2025-2027, approvata dal CdA con Delibera n. 25 del 7 luglio 2025, è significativo e rilevante il fatto che la Direzione preveda innanzi tutto il ricorso al completamento di orario per i docenti a tempo indeterminato con cattedra non completa e che raccolga la disponibilità dei docenti alla prestazione di ore aggiuntive nei limiti di quanto consentito dalla CCND.

È auspicabile che la Federazione tra Conservatori della Toscana possa diventare soggetto attivo per l'ampliamento di alcune docenze attraverso la creazione di cattedre condivise con contratti a tempo parziale.

L'impiego di risorse per gli incarichi esterni, come precisato nell'analisi delle entrate, è legato anche all'offerta per i giovani e giovanissimi, che tendenzialmente tende ad autofinanziarsi. A questo proposito alcune iniziative organizzate con le istituzioni scolastiche non evidenziano sempre sufficiente consapevolezza nelle famiglie dell'importanza di una educazione all'ascolto e alla pratica della musica e quindi della necessità di dare continuità all'esperienza anche al di fuori del percorso scolastico.

La spesa per la produzione è essenziale per il raccordo che ha con la formazione a tutti i livelli. Come già accennato in precedenza più si allargano le opportunità di insegnamento di discipline strumentali e orchestrali, e più si possono ampliare le possibilità di scelta tra le complessità dei repertori da eseguire e, quindi, le opportunità di arricchimento professionale. La presenza delle esercitazioni orchestrali è, ad esempio, sicuramente un fattore attrattivo per le iscrizioni.

Obiettivo da ribadire ulteriormente in sede di Federazione è l'esperienza con l'Orchestra Regionale dei Conservatori che ha avuto una ripresa con la collaborazione dell'Università della Musica di Dartmouth e il concerto da realizzare a dicembre 2025 con l'esecuzione della Prima sinfonia di Mahler su Lucca, Livorno, Firenze e Siena.

È importante non far mancare il sostegno a iniziative che facciano misurare la Consulta degli Studenti, nella loro autonomia, con la ricerca di possibili relazioni esterne, con la progettualità e con gli aspetti organizzativi della produzione.

La previsione della spesa destinata alle Masterclass, come prospettata nella programmazione, assume il carattere di intervento sia per la formazione che per la produzione. Essa riduce contabilmente la spesa complessiva finale di quest'ultima, così come avviene per i concerti realizzati con musicisti europei docenti presenti a Siena



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
“RINALDO FRANCI” DI SIENA



**Ministero
dell'Università
e della Ricerca**

ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE MUSICALE

come incoming Erasmus. Spesso le masterclass allargano il contesto internazionale di riferimento per il Conservatorio e per gli stessi studenti: Da questo punto di vista è particolarmente interessante per il prossimo anno accademico il progetto che scaturisce dalla masterclass di percussioni con il Maestro John Psathas.

La previsione per l'anno 2026 dovrà affrontare le ricadute dei cambiamenti introdotti con la revisione del Regolamento varata dal Consiglio di Amministrazione per i compensi ai docenti esterni resasi necessaria per garantire l'adeguato riconoscimento alle professionalità richieste.

L'introduzione del Dottorato deve accompagnarsi al mantenimento di attenzione verso la ricerca svolta sia nel legame con la didattica che con la produzione. È da rendere trasparente, anche ai fini della Relazione del Nucleo di Valutazione e della CCDI, che queste attività talvolta richiedono anche una ricerca propedeutica impegnativa.

Le spese relative all'internazionalizzazione nel 2026 andranno oltre quelle relative al progetto Erasmus. In fase di redazione della relazione al Bilancio preventivo per le collaborazioni pensate anche oltre i confini dell'Unione europea dovranno essere individuati pertanto i capitoli di spesa ai quali fare riferimento.

Per l'attendibilità della previsione triennale e nell'ottica del controllo della spesa di funzionamento della struttura i contratti in essere per i servizi di varia natura, in previsione del loro rinnovo dovranno essere monitorati con attenzione ai risultati prodotti. L'avanzamento dei processi di innovazione tecnologica va analizzato anche al fine di valutare la possibilità di risparmio limitando il numero di imprese coinvolte e puntando a rendere i programmi informatici maggiormente dialoganti tra loro.

Un'attenzione particolare va dedicata a due ambiti di intervento. Da un lato, agli interventi di manutenzione ordinaria la cui ricorrenza nel tempo è impegnativa sia per quanto riguarda gli impianti che gli strumenti e i beni mobili. Dall'altro, ai servizi legati alla comunicazione, a partire dalla manutenzione e aggiornamento del sito web. Vanno pertanto ricercate le forme contrattuali e l'organizzazione interna dei controlli più adeguate ai fini della tempestività degli interventi e della congruità dei costi.

Per la spesa in conto capitale è già stato prospettato come operare per eventuali interventi che si rendessero necessari per il 2026 a seguito di esigenze legate a interventi strutturali riferiti a immobili e impianti. La presenza di un consistente avanzo di amministrazione può consentire un impegno rivolto a rinnovare e incrementare la



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
"RINALDO FRANCI" DI SIENA



Ministero
dell'Università
e della Ricerca

ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE MUSICALE

dotazione degli strumenti musicali, il valore di acquisto dei quali porta anche un beneficio nella consistenza del Patrimonio netto dell'Istituzione.

Nel concludere è confermato l'impegno della Presidenza e del Consiglio di Amministrazione tutto, per adempiere a quanto previsto dall' art. 8 dello Statuto: "...promuovere le iniziative volte a potenziare le dotazioni finanziarie dell' Istituzione", compito per il quale è auspicato l'impegno anche del Direttore, dell'intero corpo docente e del personale tecnico-amministrativo.

Siena, 17 ottobre 2025

La Presidente

Anna Carli

A handwritten signature in blue ink that reads 'Anna Carli'.

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
“RINALDO FRANCI” DI SIENA



PROGRAMMAZIONE

Anno Accademico 2025-2026

Sommario

<u>CONTESTO GENERALE.....</u>	<u>3</u>
<u>DIDATTICA</u>	<u>3</u>
<u>Organico.....</u>	<u>3</u>
<u>Fascia accademica.....</u>	<u>4</u>
<u>Prospettiva futura dell'organico.....</u>	<u>5</u>
<u>Pianisti accompagnatori.....</u>	<u>10</u>
<u>Masterclass e Laboratori.....</u>	<u>11</u>
<u>Altre opportunità per gli studenti.....</u>	<u>13</u>
<u>Benessere.....</u>	<u>13</u>
<u>Albola laboratorio permanente di musica da camera.....</u>	<u>14</u>
<u>Orientamento in uscita.....</u>	<u>14</u>
<u>Licei musicali e Scuole convenzionate.....</u>	<u>15</u>
<u>Fascia di base.....</u>	<u>15</u>
<u>Corsi Base/Suzuki Conservatorio Franci.....</u>	<u>16</u>
<u>Corsi di Avviamento alla Pratica Strumentale nelle scuole primarie di Siena.....</u>	<u>16</u>
<u>Coro di voci bianche SICH.....</u>	<u>16</u>
<u>INTERNAZIONALIZZAZIONE.....</u>	<u>17</u>
<u>Residenze artistiche.....</u>	<u>17</u>
<u>Double Degree.....</u>	<u>17</u>
<u>ERASMUS +.....</u>	<u>18</u>
<u>Mobilità studenti.....</u>	<u>18</u>
<u>Mobilità Staff e Docenti.....</u>	<u>19</u>
<u>PRODUZIONE.....</u>	<u>22</u>
<u>DOTTORATI DI RICERCA.....</u>	<u>24</u>
<u>RICERCA INTERNA.....</u>	<u>24</u>
<u>BIBLIOTECA.....</u>	<u>25</u>
<u>MANUTENZIONE ED ACQUISTO DI BENI E SERVIZI.....</u>	<u>25</u>
<u>DIRITTO ALLO STUDIO.....</u>	<u>26</u>
<u>BORSE DI STUDIO ED ALTRE PROVVIDENZE.....</u>	<u>26</u>

CONTESTO GENERALE

Il contesto nazionale che riguarda il settore AFAM sta vivendo un momento particolare, l'attuazione della nuova riforma dettata dal DPR 83, che prevede tra le novità anche il riordino dei SAD ed il nuovo sistema di reclutamento, sta causando non pochi ritardi di alcune fasi come quella della mobilità (preventivata dal Ministero per il mese di giugno) e del conseguente periodo dedicato al reclutamento (supposto da luglio ad ottobre). A questo si aggiunge anche qualche problema legato alla difficile comprensione terminologica, relativamente ad alcuni termini che risultano quantomeno ambigui. Quindi, il Ministero che ci sprona a garantire l'inizio delle attività didattiche è il primo responsabile del ritardo che stiamo subendo.

L'andamento delle iscrizioni al Conservatorio, a livello nazionale ma anche europeo, è in decrescita; alcuni sostengono che possa trattarsi ancora di una coda degli effetti del periodo di segregazione e disagio psicologico legato al COVID, che sappiamo essere stato tale per molto adolescenti. Altri credono che sia un disinteresse culturale determinato da una fase involutiva della nostra civiltà occidentale. Fatto sta che i numeri diminuiscono. A livello regionale, il lavoro con la Federazione dei Conservatori ha siglato il rinnovo del Protocollo d'intesa in cui si ribadisce la volontà di proseguire nel Progetto di Federazione, sottoscritto tra tali istituzioni nel settembre del 2019, nella prospettiva di avvicinamento al sistema universitario pur nel mantenimento delle peculiarità proprie delle istituzioni.

Premesso che nell'ambito della collaborazione tra i quattro Conservatori sono già state realizzate, nel corso degli ultimi anni, significative attività, con partnership in parte comuni a tutti e quattro i Conservatori (quale ad esempio la produzione orchestrale), in parte comuni ad alcuni di essi (quale ad esempio il dottorato di ricerca in *"Musica, scienze e tecnologia: lo studio della performance e della percezione musicale attraverso neuroscienze e bioingegneria"* tra i Conservatori di Siena, Lucca e Livorno).

La collaborazione è già in essere anche per attività individuate nei seguenti ambiti, tenuto conto delle strutture e del territorio sul quale insistono i singoli Conservatori: progetti didattici e di ricerca, programmazione artistica, servizi di gestione delle Istituzioni con l'obiettivo di una ricaduta positiva in termini di miglioramento dei servizi offerti e di efficientamento delle risorse per ognuno dei sottoscrittori del protocollo, in favore di una visione regionale e complessiva del sistema dell'alta formazione musicale.

DIDATTICA

Organico

La pianta organica del Conservatorio, per il nuovo anno accademico 2025/26, è stabile per quanto riguarda il numero delle cattedre (30) di cui 28 ricoperte con docenti a tempo indeterminato e 2 con docenti a tempo determinato (Pianoforte e Tromba). Le cattedre di Corno (AFAM010) e Teoria dell'armonia e analisi (AFAM041 Composizione) nel corso del primo semestre del 2025 sono state ricoperte dai docenti vincitori dei rispettivi concorsi di sede DM 180/2023.

Si specifica che la cattedra di Sassofono (AFAM014) e quella di Pratica della lettura vocale e pianistica (AFAM051) verranno rese disponibili per la mobilità. Qualora non venissero coperte con la mobilità rimarranno a disposizione per l'incarico a tempo determinato. Per la cattedra di Tromba (AFAM015), resa libera dalle dimissioni del docente titolare, non potendo essere messa in mobilità per cause legate alla successione degli eventi temporali, è previsto il reclutamento a tempo

determinato per un anno, in attesa di poter fare il reclutamento a tempo indeterminato l'anno prossimo con le modalità previste dal DPR 83. Anche la quarta cattedra di Pianoforte (AFAM018), per quest'anno è stata destinata al reclutamento a tempo determinato (attraverso lo scorrimento di graduatorie nazionali capienti oppure tramite bando a tempo determinato) in attesa di poter procedere al reclutamento a tempo indeterminato nel prossimo. Il clamoroso ritardo del MUR nell'attuazione della riforma in atto costringe i Conservatori a fare delle scelte progettuali per il futuro, ma non ci mette in condizione di lavorare adeguatamente nel presente; la mobilità era prevista dal Ministero per il mese di luglio e il reclutamento per i mesi di agosto settembre e ottobre. Il nuovo sistema di reclutamento sancito dal DPR 83 prevede anche lo scambio di sede di professori attinenti allo stesso settore artistico-disciplinare. Questa nuova procedura ha interessato il nostro Conservatorio in quanto il Prof. Luca Rinaldi ha chiesto di poter usufruire di questa possibilità, avendo trovato interesse paritetico con il Prof. Franco Barbucci, docente del Conservatorio di Firenze. L'assetto complessivo dell'organico dei docenti influisce positivamente sull'offerta formativa e sulla copertura dei settori artistico-disciplinari necessari per garantire tutte le attività formative previste dai corsi istituzionali, dai corsi di diploma accademico di primo e secondo livello e dai corsi propedeutici. Al termine di tutte le procedure di mobilità e reclutamento la pianta organica è desumibile dalla **Tabella 1**.

Fascia accademica

Dati delle richieste di ammissioni 2025-26

Propedeutico	Triennio	Biennio	TOTALE
18	54 di cui 20 studenti cinesi	166 di cui 120 studenti cinesi	238

Dati relativi agli studenti ammessi agli esami (inclusi i passaggi interni tra i vari livelli)

Propedeutico	Triennio	Biennio	TOTALE
13	50 di cui 12 studenti cinesi	121 di cui 84 studenti cinesi	184

Dati relativi alle immatricolazioni

Propedeutico	Triennio	Biennio	TOTALE
14 di cui 13 nuovi	32 di cui 19 nuovi tra i quali 3 studenti cinesi	50 di cui 18 nuovi tra i quali 16 studenti cinesi	96 di cui 19 studenti cinesi

I dati che riguardano gli studenti cinesi in aumento, considerando che quelli di Nantong (ovvero 10 studenti) non sono conteggiati in questo calcolo, forniscono certamente un'altra riflessione sull'opportunità che si sta aprendo per il nostro Conservatorio. Essere aperti e farsi trovare preparati a questo flusso storico che stiamo vivendo in questi anni credo sia di estrema importanza. Arricchire la nostra offerta formativa con strumenti e progetti dedicati agli studenti orientali può essere una caratterizzazione della nostra Istituzione; già in questa programmazione si possono cogliere alcune novità a tal riguardo che possono garantire una efficacia maggiore per quanto riguarda l'integrazione musicale e culturale, definendo quindi una identificazione peculiare del Conservatorio. Gli iscritti complessivi per l'A.A. 2025-2026 ammontano a 215 studenti.

Rispetto alle ammissioni dello scorso anno il trend sostanzialmente invariato per quanto riguarda delle domande di ammissione (229 contro 238), mentre è leggermente aumentato quello delle immatricolazioni (89 contro 96).

E' del tutto evidente che il dato complessivo delle immatricolazioni deve essere preso urgentemente in considerazione; occorre una massiccia e necessaria impresa di pubblicizzazione della nostra Istituzione sul territorio per fermare questo trend, soprattutto nell'ambito specifico delle scuole convenzionate e i Licei musicali con i quali dobbiamo intessere rapporti più stretti e produttivi, sia in termini di presenza del Conservatorio nei luoghi delle convenzioni sia nell'interazione delle scuole convenzionate all'interno del nostro Conservatorio, coinvolgendole maggiormente nelle manifestazioni musicali cameristiche, solistiche e orchestrali. Si vedano i dettagli integrativi al paragrafo delle scuole convenzionate.

Unitamente, occorre anche una riflessione onesta sull'opportunità di avviare i corsi propedeutici di *pop rock*, come del resto stanno facendo tutti i conservatori. Naturalmente, prima di procedere, verranno verificate le disponibilità degli spazi a disposizione e trovare un modo virtuoso per gestire questi (auspicati) nuovi fruitori del Conservatorio. Questi ambiti musicali vanno concepiti dentro la mutevolezza del tempo, contemplandoli come linguaggi che fanno parte ormai della vita quotidiana e lavorativa di tantissimi giovani; non solo un mero bacino di iscrizioni, piuttosto un'opportunità di aprirsi verso una contaminazione musicale. Fermo restando che questi corsi dovranno essere autofinanziati, si prevede un piccolo budget di copertura sia per sostenere i docenti nelle attività di promozione, sia per una puntuale e mirata campagna pubblicitaria.

Per il corso di Canto, visto l'importante numero di iscrizioni, si rende necessaria l'apertura di una seconda cattedra (AFAM020) con una/un docente reclutata/o tramite graduatoria di Istituto per il prossimo anno accademico; questo trend positivo nei confronti di questa disciplina deve essere spunto per una futura richiesta al Ministero di ampliamento d'organico.

Prospettiva futura dell'organico

Il Conservatorio deve avere come obiettivo a medio termine quello di ampliare l'organico con alcune cattedre strategiche e fondamentali. Per poter chiedere l'ampliamento si rende necessaria una continuità didattica a fronte di una sostenuta richiesta di ammissioni, nonché di risorse e di attività di proselitismo sul territorio per questi insegnamenti. Dobbiamo puntare all'ampliamento della pianta organica delle seguenti cattedre in ordine di priorità: Canto, Orchestra e Contrabbasso e Trombone. Senza dubbio, quella di Orchestra (ex esercitazioni orchestrali) sarà un'altra cattedra fondamentale da sostenere affinché possa, con un adeguato docente, entrare a far parte stabilmente dell'organico del Conservatorio. In questo caso, la difficoltà primaria da superare sarà quella di un cambio radicale dei piani di studio (finestra ministeriale aperta tra gennaio e febbraio del 2026) che riguarda il rapporto fra ore e crediti, visto l'attuale divergente rapporto numerico tra

archi e fiati che crea non poche difficoltà. Tuttavia, a partire dal nuovo anno, si inizierà un percorso di Orchestra che avrà una cospicua parte di ore dedicata alla lettura del repertorio orchestrale (lo studio della parte, la modalità di suonare in orchestra, l'intonazione, le arcate, il fraseggio ecc.) e una parte di questo lavoro convoglierà nelle produzioni che riguarderanno le festività Cateriniane e il concerto per la festa della Repubblica del 2 giugno. Il reclutamento del docente verrà stabilito attraverso una procedura pubblica. Nell'attivazione di una cattedra di Orchestra vanno considerati alcuni costi per questa nuova esigenza di programmazione: la flessione ciclica riguardo ad una minore iscrizione di strumenti ad arco, ci impone la necessità di chiamare strumentisti aggiunti esterni per poter garantire un percorso didattico di alcuni insegnamenti, come appunto Orchestra e Musica da camera.

Tabella 1
Copertura settori artistico-disciplinari A.A. 2025-26

Dipartimento	S.A.D.	Docente	Contratto
<i>Dipartimento di strumenti a fiato</i>	AFAM012 Flauto	Isabel Stein	Ti
		Luciano Tristaino	Ti
	AFAM013 Oboe	Mario Dani	Ti
	AFAM009 Clarinetto	Simone Valacchi	Ti
	AFAM010 Corno	Gianni Calonaci	Ti
	AFAM015 Tromba	<i>Docente da individuare</i>	TD Afam
	AFAM016 Trombone*	<i>Docente da individuare</i>	<i>Contratto est.</i>
AFAM014 Sassofono	<i>Docente da individuare</i>	Mobilità Afam	
<i>Dipartimento di strumenti a corda</i>	AFAM006 Violino	Lucia Goretti	Ti
		Franco Barbucci	Ti
	AFAM005 Viola	Gianluca Saggini	Ti
	AFAM007 Violoncello	Veronica Lapicciarella	Ti
	AFAM004 Contrabbasso*	<i>Docente da individuare</i>	<i>Contratto est.</i>
	AFAM002 Chitarra	Marco Del Greco	Ti
<i>Dipartimento di strumenti a tastiera e a percussione</i>	AFAM018 Pianoforte	Paola Franconi	Ti
		Matteo Fossi	Ti
		Simona Coco	Ti
		<i>Docente da individuare</i>	TD Afam
	AFAM051 Pratica Pianistica e della letteratura vocale e pianistica	<i>Docente da individuare</i>	Mobilità Afam/TD
AFAM019 Strumenti a percussione	Federico Poli	Ti	
<i>Dipartimento di canto e teatro musicale</i>	AFAM020 Canto	Laura Polverelli	Ti
	AFAM020 Canto*	<i>Docente da individuare</i>	<i>Contratto est.</i>
	AFAM055 Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica	Paolo Miccichè	Ti
	AFAM21 Accompagnamento pianistico	Stefano Bocci	Ti
<i>Dipartimento di teoria, composizione e direzione</i>	AFAM041 Composizione	Antonio Anichini	Ti
	AFAM052 Teoria, ritmica e percezionemusicale	Federico Costanza	Ti
		Carlomoreno Volpini	Ti
	AFAM040 Storia della musica	Cesare Mancini	Ti
	AFAM041 Composizione - Teoria dell'armonia e analisi	Simone Benedetti	Ti
AFAM050 Lettura della partitura	Massimo Niccolai	Ti	

	AFAM048 Coro	Claudia Morelli	Ti
Dipartimento di musica d'insieme	AFAM049 Orchestra*	docente da individuare	<i>Contratto est.</i>
	AFAM034 Musica da camera strumentale e vocale	Alessandra Garosi	Ti
		Margherita Di Giovanni	Ti
	AFAM035 Musica d'insieme per strumenti a fiato	docente/i individuati a completamento orario ⁽¹⁾	-
	AFAM036 Musica d'insieme per strumenti ad arco	completamento orario ⁽²⁾	-
	AFAM036 Musica d'insieme per strumenti ad arco - Quartetto	completamento orario ⁽³⁾	-

Legenda: Ti: contratto AFAM a tempo indeterminato – Td: contratto AFAM a tempo determinato

* Per I settori Settori artistico disciplinari contrassegnati sono previsti incarichi esterni da graduatorie

(1) Per completamento orario ai docenti di strumenti a fiato

(2) Per completamento orario al docente di AFAM007 Violoncello

(3) Per completamento orario al docente di AFAM005 Viola

Si evidenzia che per i seguenti settori artistico-disciplinari, e per altri insegnamenti previsti dai piani didattici, per i quali manca la possibilità di copertura con competenze interne, sarà necessario fare ricorso a docenze esterne con apposita procedura selettiva:

- Lingua straniera comunitaria (Inglese) AFAM057
- Trombone AFAM016
- Contrabbasso AFAM004
- Educazione alla Voce “Dizione di italiano per studenti cantanti Cinesi AFAM069
- Orchestra AFAM049
- Canto AFAM020

Nel contesto dei corsi di diploma accademico, i settori artistico-disciplinari elencati nella tabella 1 continueranno a essere coperti tramite affidamenti interni a docenti di altri settori, quando possibile, per completare l'orario. Questa scelta, effettuata previa verifica che il profilo professionale del docente risponda ai requisiti della declaratoria del settore, garantisce flessibilità, ottimizza l'utilizzo delle risorse interne e riduce i tempi di assegnazione di docenti esterni, mantenendo standard di coerenza e qualità didattica. Inoltre, valorizza le competenze interdisciplinari del corpo docente e facilita una gestione più agile del calendario accademico. Tuttavia, per le cattedre di Orchestra, Canto (2a cattedra), Trombone e Contrabbasso, sono previsti contratti di collaborazione con personale docente la cui qualificazione professionale è stata accertata attraverso la selezione pubblica risultante da un bando del Conservatorio o da graduatorie di altri istituti ancora vigenti. Il fatto di dover esternalizzare alcuni insegnamenti (cosa che succede in tutti i Conservatori) va intesa anche come opportunità dell'Istituzione nell'accogliere altre figure professionali che possono senz'altro arricchire la nostra offerta. Queste cattedre, di cui abbiamo solo l'insegnamento e non la dotazione organica, devono essere sostenute affinché si possano ripopolare, puntando a renderle stabili nel prossimo futuro.

Per quanto riguarda gli affidati extra-titolarità (**Tabella 2**), è da sottolineare come sia possibile provvedere grazie all'elevata professionalità e ai titoli dei docenti del nostro Conservatorio.

Tabella 2
Affidamenti extra SAD A.A. 2025-26

Insegnamento	Settore artistico-disciplinare	Professore destinatario dell'affidamento	Settore artistico-disciplinare
Informatica musicale musicale	AFAM046 <i>Scienze del suono per la musica</i>	Federico COSTANZA	AFAM052 Teoria, ritmica e percezione musicale
Tecniche di improvvisazione	AFAM037 <i>Pratiche d'insieme ed estemporanee per i nuovi linguaggi musicali</i>	Federico COSTANZA	AFAM052 Teoria, ritmica e percezione musicale
Fondamenti di composizione I e II	AFAM041 <i>Composizione</i>	Federico COSTANZA	AFAM052 Teoria, ritmica e percezione musicale
Musica d'insieme per strumenti ad arco	AFAM036 <i>Musica d'insieme per strumenti ad arco</i>	Veronica LAPICCIRELLA	AFAM007 Violoncello
Quartetto	AFAM036 <i>Musica d'insieme per strumenti ad arco</i>	Gianluca SAGGINI	AFAM005 Viola
Musica d'insieme per strumenti a fiato	AFAM035 <i>Musica d'insieme per strumenti a fiato</i>	Simone VALACCHI	AFAM009 Clarinetto
		<i>docente da individuare</i>	AFAM015 Tromba
		Isabel STEIN	AFAM012 Flauto
		Mario Dani	AFAM013 Oboe

Pratica organistica	AFAM039 <i>Musica liturgica</i>	Cesare MANCINI	AFAM040 Storia della musica
Modalità	AFAM039 <i>Musica liturgica</i>	Cesare MANCINI	AFAM040 <i>Storia della musica</i>
Analisi dei repertori	COTP/01 <i>Teoria dell'armonia e analisi</i>	Carlomoreno VOLPINI	AFAM052 Teoria, ritmica e percezione musicale
Esercitazioni orchestrali	AFAM049 <i>Orchestra</i>	<i>Docente da individuare</i>	
Passi orchestrali?? flauto	AFAM049 <i>Orchestra</i>	Isabel Stein	AFAM012 Flauto
		Luciano Tristaino	AFAM012 Flauto
Drammaturgia musicale	AFAM040 <i>Musicologia e storia della musica</i>	Paolo MICCICHE'	AFAM055 Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica

Pratica organistica	AFAM039 <i>Musica liturgica</i>	Cesare MANCINI	AFAM040 Storia della musica
Organologia	AFAM040 <i>Musicologia e storia della musica</i>	Simone BENEDETTI	AFAM041 Composizione - Teoria dell'armonia e analisi
Improvvisazione e ornamentazione	AFAM026 <i>Strumenti a tastiera storici</i>	Docente da individuare	AFAM026 Strumenti a tastiera storici
Laboratorio di liederistica	AFAM034 <i>Musica da camera strumentale e vocale</i>	STEFANO BOCCI	AFAM021 <i>Accompagnamento pianistico</i>
Pratica dell'accompagnamento e della collaborazione al pianoforte – Accompagnamento o liederistico??	AFAM034 <i>Musica da camera strumentale e vocale</i>	STEFANO BOCCI	AFAM021 <i>Accompagnamento pianistico</i>
Prassi esecutiva e repertorio di musica vocale da camera??	AFAM034 <i>Musica da camera strumentale e vocale</i>	STEFANO BOCCI	AFAM021 <i>Accompagnamento pianistico</i>
Ensemble di ottoni	AFAM035 <i>Musica d'insieme per strumenti a fiato</i>	Gianni CALONACI	AFAM010 Corno

Viene confermata l'attivazione del corso libero di “Composizione musicale elettroacustica e multimediale” AFAM045 aperto a studenti del Triennio e Biennio e a esterni (a pagamento) di 24 ore e 3 CF da svolgere durante l'a.a. 2025-26. Il corso, progettato e coperto da personale interno, offre la possibilità, agli studenti interessati, di misurarsi con le basilari tecniche di elaborazione del suono, apprendere nozioni di fisica del suono e fornisce loro strumenti per struttura e progetti compositivi ed esecutivi, oltre che interpretativi, di alcune opere storiche. Inoltre, attraverso l'approccio pratico, gli studenti possono fruire delle apparecchiature tecnologiche di cui il Conservatorio si è recentemente dotato, oltre che acquisire conoscenze e capacità di “visione e pensiero” verso le pratiche contemporanee della performance musicale, temi ormai oggetto di studio in moltissimi ambiti anche universitari.

Pianisti accompagnatori

E' stato espletato nel mese di settembre il concorso a tempo indeterminato per “*Pianista accompagnatore al pianoforte e clavicembalo*” che ha avuto finalmente esito positivo, pertanto, per il nuovo anno accademico, avremo stabilmente questa figura professionale fondamentale per la didattica. Gli accompagnatori al pianoforte o al clavicembalo sono inquadrati nell'Area dei Funzionari e si applica loro lo stesso trattamento giuridico ed economico del corrispondente personale Tecnico e Amministrativo. L'orario di lavoro degli accompagnatori, funzionale all'attività di supporto all'attività didattica, è pari a 36 ore settimanali e ripartito in 24 ore di accompagnamento e 12 ore di preparazione musicale da rendicontare, analogicamente, con un registro (la preparazione musicale può essere svolta anche in un ambiente diverso dalla sede Istituzionale).

Certamente, almeno per il primo anno, vista la mole importante di repertorio da mettere in lavorazione, questa figura sarà affiancata da altri pianisti collaboratori a supporto delle attività

didattiche. Il neo assunto sarà responsabile diretto dell'organizzazione del suo lavoro, di concerto con i docenti, e della gestione degli eventuali altri pianisti collaboratori al fine di un miglior funzionamento di questo comparto didattico. Al pianista accompagnatore, inquadrato come tecnico/amministrativo, è stata riconosciuta la possibilità di effettuare prestazioni professionali esterne al Conservatorio, di gestire il monte ore tenendo conto dell'effettiva necessità della sua presenza nella sede lavorativa; ad esempio, nei mesi in cui non sono presenti gli allievi in Conservatorio e quindi in mancanza dei soggetti per cui il docente accompagnatore è tenuto alla presenza in sede, può svolgere le ore lavorative a casa propria, convertendole in ore di studio e di organizzazione degli impegni legate alle classi da accompagnare: un passo avanti nei confronti della dignità di questa figura professionale.

Masterclass e Laboratori

Per l'a.a. 2025-26 sono 16 le masterclass previste con artisti di grande rilievo, invitati su proposta dei singoli dipartimenti, ad arricchire l'offerta formativa per i nostri studenti (vedi **Tabella 3**). Il numero degli appuntamenti consente una miglior gestione degli spazi, riducendo notevolmente il rischio di sovrapposizioni o un eccessivo impegno a discapito dello svolgimento del calendario didattico.

A tal proposito, è confermato l'accordo stipulato con la Federazione dei Conservatori della Toscana riguardo alla libera circolazione degli studenti (che sarà tuttavia normata) in occasione delle Masterclass, a fronte di reciproca gratuità e reciproco riconoscimento di crediti formativi.

Tale accordo conferma la vitalità della Federazione che rappresenta per tutti una occasione unica di sinergia di sviluppo di una programmazione a lungo termine.

Per quanto riguarda il *Laboratori* proposti, si sottolineano alcune rilevanti novità che andranno ad arricchire il percorso formativo della nostra popolazione studentesca come l'*“Orientamento e Gestione della Carriera nella Musica Classica”* ed il *“Corso per Maestri accompagnatori al pianoforte per la danza”*, una preziosa e nuova opportunità di indirizzo lavorativo per i giovani pianisti. Visto il crescente numero di studenti Cinesi, e considerato il loro generale basso livello della conoscenza della lingua italiana, verrà attivato uno specifico *“Corso di lingua musicale italiana per studenti cinesi”*. I laboratori, che sono una fonte esperienziale per la crescita personale degli studenti e per il loro benessere psico fisico, costituiscono un arricchimento dell'offerta formativa trasversale che mira anche ad essere altra fonte di attrazione del nostro Conservatorio (**Tabella 4**).

Tabella 3
Masterclass a.a. 2025-2026

Dipartimento proponente	Masterclass	Date
Strumenti ad arco e corde	Marco Fornaciari (violino)	2 e 3 marzo 2026
Strumenti ad arco e corde	Simão Alcoforado Barreira (violoncello)	2 gg inizio maggio
Strumenti ad arco e corde	Dario Macaluso (Chitarra)	9 maggio

Dipartimento proponente	Masterclass	Date
Strumenti ad arco e corde	Gabriele Lodi "Organologia della chitarra: dalle origini ai nostri giorni" Masterclass ed esposizione di strumenti storici (Chitarra)	3 e 4 giugno
Strumenti ad arco e corde	Eva Mei (canto)	Febbraio 2026 9, 10,11
Strumenti a fiato	Prof.ssa Susanne Barner (flauto)	27, 28 ,29 aprile
Strumenti a fiato	Roberto Pasquini (flauto) "I Capricci di Paganini"	3, 4, 5 dicembre 2025
Strumenti a fiato	Gianfranco Bortolato (oboe)	2 gg da confermare
Strumenti a fiato	(clarinetto)	2 gg da confermare
Strumenti a fiato	(tromba)	2 gg da confermare
Strumenti a fiato	David Salleras (sassofono)	Aprile o Maggio 2 gg
Strumenti a fiato	Alessio Bernardi (corno)	Febbraio o Marzo 2 gg
Musica d'insieme	Marco Zuccarini (musica da camera)	Aprile 15, 16, 17
Teoria, composizione e direzione	Maria Grazia Sità e Corrado Vitale (storia della musica)	20 marzo 2026
Pianoforte e strumenti a percussione	Pietro De Maria (pianoforte)	4,5,6 maggio 2026 3 gg
Pianoforte e strumenti a percussione	John Psathas	25, 26, 27 maggio

Tabella 4
Laboratori a.a. 2025-2026

Docenti	Date
Chiara Zanisi "A tutto Bach" Un viaggio per tutti gli strumenti attraverso la scrittura del grande genio	21, 22, 28, 29 novembre e 5,6 dicembre 2025 18 ore 3 cf
Tiziana Tentoni "Orientamento e Gestione della Carriera nella Musica Classica"	22 gennaio 2026 8 ore 1 cf
* Berenice Zammit "Psicologia della Performance e Pratica Musicale Efficace"	18 ore 3 cfa 7,8,9,10 aprile
* Federica Felici "Consapevolezza corporea e abitudini posturali: le prospettive della Tecnica Alexander"	7, 14, 28 febbraio e 7 marzo 18 ore 3 cfa
Marco Batti Corso per Maestri accompagnatori al pianoforte per la danza	24 ore 4 cf date da definire
He Mengqing "Corso di lingua musicale italiana per studenti cinesi"	48 ore 6 cf date da definire
Sebastiano Bon "Corso di improvvisazione" Introduzione alle tecniche di improvvisazione	date da definire 18 ore 3 cfa
Laboratorio di Ottavino – Proff. Viola e Santamaria	48 ore 6 cf a cadenza mensile da gennaio a ottobre 2026

Chiara Mezzedimi (Foniatra A.O.S.) “Fisiologia e Fisiopatologia della Voce “	8 ore 1 cf 12 e 26 gennaio 2026
---	---------------------------------------

* Laboratori inseriti all'interno del ProBen 2025

Altre opportunità per gli studenti

Benessere - ProBen2

Il nostro Conservatorio ha aderito al progetto ProBen 2025 in un partenariato costituito da 5 Atenei (Università di Pavia-UniPV, Università Vita-Salute San Raffaele-UniSR, Università del Piemonte Orientale-UniUPO, Università di Udine-UniUD, Università di Pisa-UniPI) e 4 Conservatori (Conservatorio di Milano, Conservatorio di Alessandria, Conservatorio di Livorno, Conservatorio di Siena).

Il progetto si prefigge l'obiettivo generale di pianificare, implementare e valutare un modello condiviso di: i) mappatura del disagio psichico ed emotivo negli studenti universitari e loro determinanti e ii) intervento di promozione del benessere psicofisico e contrasto alle dipendenze in questa popolazione, basato sulla diade Università-IstitutiAFAM, che possa sia declinarsi localmente in risposta a specifiche esigenze ampliando e innovando modelli esistenti, sia legare l'Italia ad iniziative europee e internazionali di eccellenza.

Tra le diverse attività di promozione del benessere dei nostri studenti, e di prevenzione del disagio psicologico, si conferma senza dubbio la riattivazione dello sportello di Counseling. Questo servizio rappresenta il nucleo portante della nostra adesione al progetto ProBen, per il quale sarà fatto un bando di reclutamento per il servizio di counseling, affidato in passato al Dott. Ivan Morelli.

Al suo interno sono previsti altri workshop di formazione trasversale come:

“Psicologia della Performance e Pratica Musicale Efficace” (Strategie Psicologiche per la Performance - Metodi pratici per studiare con efficacia - La memoria e la memorizzazione).

Consapevolezza corporea e abitudini posturali: le prospettive della Tecnica Alexander”.

“Sperimentazione e Applicazione della Realtà Virtuale per la Riduzione dell'Ansia da Palcoscenico nei Giovani Musicisti”

Questo ultimo progetto sperimentale è stato ideato da Agnessa Gyurdzhyan in collaborazione con lo Psicologo dott. Jacopo Grisolaghi e lo sviluppatore software Dott. Luca Lusuardi. Il progetto nasce dall'esigenza, sempre più sentita, di supportare gli studenti di musica nel gestire l'ansia da prestazione attraverso strumenti innovativi. La realtà virtuale, infatti, consente di simulare contesti realistici come esami, audizioni e concerti, offrendo ai giovani musicisti un ambiente sicuro in cui allenare la propria presenza scenica, monitorare le reazioni emotive e sviluppare strategie di autoregolazione.

Albola laboratorio permanente di musica da camera

Tra le collaborazioni territoriali si annovera anche la residenza presso il Castello di Albola nel Comune di Radda in Chianti. Visti gli ottimi risultati ottenuti in questi anni, verrà riproposta la settimana di studi relativi alla musica da camera nel 2026. Negli anni sono stati coinvolti anche

studenti degli altri Conservatori toscani, portando grande sinergia tra di loro e tra le istituzioni; soprattutto, hanno potuto condividere progetti di studio instaurando rapporti di compartecipazione e di professionalità. E' un arricchimento dell'offerta per gli studenti completamente gratuito che il nostro Conservatorio tiene a mantenere, visti i risultati del corso. L'occasione permette al Conservatorio di progettare il corso di musica da camera anche come placement. Si specifica che i costi sono sostenuti da elargizioni private, tranne per i pasti che il Conservatorio paga come forma di sostegno allo studio

Orientamento in uscita

Nell'ottica dell'Orientamento degli studenti in uscita dal Conservatorio, si sottolinea l'importanza di una implementazione di possibilità atte al raggiungimento di tale scopo come l'incontro con *Tiziana Tentoni*, una delle maggiori esperte di orientamento e gestione della carriera nella musica classica e il Corso per Maestri accompagnatori al pianoforte per la danza, tenuto dal Coreografo *Marco Batti*, conosciuta figura nel panorama della danza classica a livello nazionale e internazionale che introduce a una possibile opportunità lavorativa da tenere in grande considerazione.

Allo scopo di fornire ai nostri studenti occasioni preziose per affacciarsi al mondo professionale, il Conservatorio ha stretto una nuova convenzione con Orchestra Camerata città di Prato al fine di abituarli alla pratica delle audizioni imparando a misurarsi con una commissione esterna e aiutandoli a farsi conoscere nel panorama professionale ed avere una chance per essere coinvolti in una produzione dell'istituzione. Le audizioni saranno nella seconda metà di gennaio 2026 e verrà richiesto di portare un brano a scelta della durata di circa 15 minuti e una serie di passi orchestrali stabiliti dalla Camerata in anticipo. La selezione interna sarà a carico dei singoli docenti di strumento che segnaleranno i migliori studenti ritenuti idonei a sostenere questa audizione. Queste comunicazioni dovranno pervenire alla Direzione entro il mese di Novembre, in modo da poter avere i rispettivi passi d'orchestra con un congruo tempo per lo studio.

Sempre in ambito di opportunità didattiche preme ricordare che, nel mese di giugno 2026, riprenderà vita l'*Audizione per solisti e orchestra*, tenuta in standby per un anno, con il nuovo regolamento già approvato dal C.A. con DELIBERA n. 3 dell'11 marzo 2025.

Licei musicali e Scuole convenzionate

Il rapporto con il territorio deve essere un altro aspetto fondamentale della nostra programmazione. Per mettersi al passo con i tempi e renderci più "attrattivi", dobbiamo cambiare alcune strategie.

Per quanto riguarda il rapporto con le Scuole convenzionate e con i Licei musicali occorre più coinvolgimento degli studenti ed una maggiore e più funzionale comunicazione da parte nostra. Esiste da molti anni una collaborazione con il Liceo musicale "Piccolomini" di Siena, il "Bianciardi" di Grosseto ed il "Petrarca" di Arezzo, con i quali, tra l'altro, abbiamo in corso il progetto di orientamento finanziato da risorse PNRR.

Abbiamo in itinere due importanti convenzioni, una con una nuova scuola media ad indirizzo musicale "G. Papini" di Castelnuovo Berardenga e l'altra con il Liceo Musicale "Dante" di Firenze, nell'ottica di poter intessere relazioni didattiche finalizzate alla sensibilizzazione della formazione superiore, per gli studenti che hanno scelto l'ambito musicale nel sentiero dell'istruzione obbligatoria.

Per le scuole convenzionate è in fase di ultimazione una nuova guida didattica dettagliata per favorire un percorso efficace degli studenti delle scuole convenzionate in vista di un futuro ingresso degli studenti nella comunità accademica. Al fine di avere un più stretto contatto con queste preziose realtà territoriali, a fronte di una importante campagna di comunicazione, si prevedono ulteriori attività per un maggiore coinvolgimento didattico su due fronti:

- Invitare gli studenti a frequentare periodicamente le lezioni dei docenti afferenti in Conservatorio, per favorire un percorso didattico sinergico e personalizzato, e al tempo stesso offrire loro la possibilità di conoscere e prendere confidenza con la realtà in cui eventualmente proseguiranno i loro studi musicali.
- Programmare nuove occasioni per coinvolgere un maggior numero di studenti delle scuole convenzionate nelle attività di gruppo del Conservatorio come nel Coro e, laddove possibile, anche nell'Orchestra. Portare nelle scuole convenzionate almeno due produzioni cameristiche in un anno. Organizzare nella sede della scuola convenzionata un incontro Open con i professori del Conservatorio di Siena.

Fascia di base – Corsi di avviamento

L'investimento del nostro Conservatorio è da tempo legato alla necessità di continuare a implementare la formazione dei giovanissimi, anche nell'ambito della musica di insieme al fine di creare un bacino di utenza a partire dalle età più precoci. Tra le attività di Terza missione, il Conservatorio ritiene fondamentale seguire i giovani studenti dalle primissime fasi della loro crescita musicale; ciò significa altresì monitorarne tutti gli sviluppi ed individuare particolari talenti, nell'auspicio di un loro ingresso futuro al Franci

Corsi Base - Suzuki Conservatorio Franci

Sui corsi Base e Suzuki abbiamo lavorato bene, continua a registrarsi un aumento di affluenza; è comunque necessario restare nell'ottica di continui apporti migliorativi alla loro strutturazione, pensando a soluzioni sempre più particolareggiate e strategiche.

Tali corsi saranno sostanzialmente organizzati con gli stessi criteri che li hanno definiti per l'anno accademico ancora in corso.

Per questa fascia sarà ancora valida per l'anno 2025/2026 la short list dei docenti stilata lo scorso anno tramite procedura selettivo-comparativa pubblica per i seguenti strumenti: di Chitarra, Clarinetto, Contrabbasso, Corno, Flauto, Oboe, Pianoforte, Sassofono, Strumenti a percussione, Tromba, Viola, Violino, Violoncello e ai Corsi Suzuki di Violino e CML (Children's Music Laboratory).

Quest'anno si vuole raggiungere un altro obiettivo importante: quello di riattivare il percorso didattico Franci JuniOrchestra, dopo diversi anni di sospensione, aprendolo anche agli allievi delle Scuole Convenzionate. Si renderà necessaria una docenza dedicata che sappia valorizzarlo anche con manifestazioni pubbliche esterne al Conservatorio.

Corsi di Avviamento alla Pratica Strumentale nelle scuole primarie di Siena

Anche per l'anno 2025-26 è da considerare l'opportunità di proseguire la collaborazione con alcuni Istituti comprensivi della città, in particolare con l'I.C. "P.A. Mattioli" di Siena che coinvolge quattro scuole primarie. I corsi, ai quali nell'anno 2024/2025 hanno aderito 21 alunni, si sono svolti in orario extrascolastico tenuti da studenti di Biennio del nostro Conservatorio segnalati come idonei dai docenti, in regime di premio di studio. I corsi, articolati in lezioni settimanali a mini-gruppi sono terminati, nei casi in cui è stato possibile, con lezioni aperte alle famiglie organizzate alla fine dell'anno scolastico.

Coro di voci bianche SICH

Il Coro di voci bianche SICH, diretto dalla Prof.ssa Claudia Morelli, ha visto una significativa ripresa a partire dal 2022, grazie anche a un accordo di collaborazione con l'Accademia Chigiana. Questo rinnovato slancio ha permesso di offrire alla comunità due straordinarie rappresentazioni:

l'esecuzione dei Carmina Burana di Carl Orff in occasione della centesima edizione della rassegna Micat in Vertice, e la performance del Requiem di Fauré, presentato durante il concerto delle formazioni orchestrali e corali del Conservatorio Franci nel Duomo di Siena. Entrambi gli eventi rappresentano un traguardo di notevole importanza.

Tuttavia, nell'anno che sta volgendo al termine, si è registrato un calo di interesse e, di conseguenza, una diminuzione delle adesioni al Coro. Questo progetto, che ha avuto un ruolo rilevante nella vita culturale della città, necessita quindi di una nuova spinta e di interventi mirati per essere rivitalizzato. In quest'ottica, sarebbe senza dubbio opportuno considerare l'idea di coinvolgere anche realtà corali provenienti dalle scuole convenzionate con il Conservatorio, particolarmente quelle situate nel territorio circostante.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Residenze artistiche

L'anno accademico che sta per avviarsi sarà onorato da due residenze artistiche di livello internazionale.

Il Maestro John Psathas, invitato dal Prof. Poli per una Masterclass di percussioni qualche mese fa, ha apprezzato molto la qualità degli studenti di questa classe. Pertanto ha proposto un residenza artistica di un mese, da maggio a giugno 2026 per un progetto didattico che prevede la scrittura di un brano in collaborazione con gli studenti di percussioni. Durante la permanenza a Siena, nei giorni della scrittura e dello studio del brano, sarà realizzato un documentary film anche con il suo supporto internazionale della Nuova Zelanda per la divulgazione, studio e realizzazione del progetto che sarà diffuso tramite canali social. Il brano sarà dedicato alla nostra classe di strumenti a percussione e sarà pubblicato. Questo darà un'ottima visibilità ed opportunità per tutti noi a livello internazionale. L'obbiettivo sarà la prima esecuzione assoluta di questo lavoro per la festa della musica del 21 giugno 2026, per la quale sarà previsto anche un streaming internazionale.

L'altra preziosa residenza internazionale (da metà febbraio a luglio) sarà quella del Prof. F. Brochhagen della Hochschule di Dresda in collaborazione con la classe di Canto della Prof.ssa Polverelli. Vista la lingua madre del Prof. Brochhagen e considerate l'alta professionalità e la sua esperienza in ambito vocale, sarà oggetto di studio *Die Zauberflöte* di Mozart, che verrà realizzato in forma ridotta nei giorni dedicati alla Festa della musica 2026.

Questo tipo di residenze internazionali assicurano agli studenti un arricchimento eccezionale nel loro percorso formativo e restituiscono al Conservatorio un valore aggiunto per quanto riguarda la capacità di garantire un'alta formazione, coinvolgendo artisti di fama internazionale che talvolta scelgono proprio il nostro Conservatorio perché ritenuto di alto spessore didattico.

Double Degree

Il progetto di con l'Università di Nantong nell'anno 2025 ha visto una implementazione dei rapporti tra le due istituzioni durante il viaggio in Cina in maggio del Direttore, affiancato dai docenti Proff. Tristaino e Fossi. In quella occasione abbiamo potuto constatare una crescita dell'università di Nantong in ambito artistico: è stata infatti inaugurata la nuova palazzina dedicata alla sola formazione e produzione musicale, inclusiva di un auditorium e di un sistema di registrazione all'avanguardia.

In quella circostanza i professori hanno potuto ascoltare i singoli studenti di canto, pianoforte, violino, viola, trombone e flauto, verificando un complessivo miglioramento del livello. Tale viaggio ha rappresentato anche una preziosa occasione per un confronto *de visu* sullo stato del progetto da parte dell'intero management, con riscontro senz'altro positivo, soprattutto per l'allineamento dei piani di studio tra le istituzioni ed il monitoraggio dei criteri di crescita degli studenti.

Dieci sono gli studenti cinesi che hanno sostenuto l'esame di ammissione a Siena per il 2025/26. Per quanto riguarda la docenza dell'Istituto in presenza a Nantong, come previsto dall'accordo di double degree, per il prossimo anno sarà ricoperta da una nostra ex allieva, la Prof.ssa Valentina Saccone per l'insegnamento di Canto, e dalla nostra allieva Siria Di Felice per lo svolgimento delle lezioni frontali di pianoforte. Il livello di preparazione degli studenti di Nantong è salito ma è tuttavia ancora da migliorare, tanto che avranno la possibilità di frequenza per tre semestri anziché per i due previsti dall'accordo.

Preme continuare a ribadire come l'investimento che il Conservatorio Franci propone con la Cina non abbia per obiettivo l'incremento massiccio e indiscriminato di iscrizioni, quanto la messa a regime di un sistema di qualità che preveda la preparazione congiunta degli studenti che possa apportare crescita, integrazione e conoscenza ad entrambi i Paesi. A questo scopo l'Università per Stranieri di Siena attiverà da ottobre a Dicembre un corso intensivo per quanto riguarda la lingua italiana. In questa ottica il Conservatorio Franci attiverà un corso di *"Dizione di italiano per studenti Cinesi"* ed un *Laboratorio di Lingua musicale italiana*. E' altresì necessario ampliare le occasioni per favorire le attività musicali e sociali, sia per una frequentazione della lingua italiana sul "campo di battaglia", sia per accrescere l'esperienza musicale di questi studenti.

ERASMUS +

Il Programma Erasmus + presso il nostro Conservatorio ha ormai superato il decennio di attività, la quale ormai ha raggiunto un livello di solidità e partecipazione degni di nota, soprattutto tenendo in considerazione i generali numeri limitati del comparto musicale in Italia.

Nel suo complesso, il programma, annualmente, vede una partecipazione media al bando interno all'Istituto di circa un buon 10% del corpo studentesco, tra triennio e biennio ed anche una partecipazione gradualmente crescente tra i docenti, con un buon 16% di partecipazione media.

I progetti annuali del nuovo settennio hanno durata fissa a 26 mesi e pertanto il Conservatorio vede al suo attivo, in contemporanea 3 progetti per ciascun anno accademico. Un progetto in avvio, uno a metà del suo percorso naturale ed uno in conclusione.

Difatti, proprio in questo periodo sono in via di redazione il Rapporto Finale del progetto CALL2023 ed il Rapporto Periodico del progetto CALL2024.

Per la CALL2023, il nostro Conservatorio ha visto la partecipazione di studenti anche a un nuovo tipo di mobilità, il Blended Intensive Programme, una delle novità introdotte con la nuova ECHE 2021-27.

Mobilità studenti

Sebbene la partecipazione ai bandi sia assestata e consolidata, complice il lungo periodo di durata dei progetti, alcuni candidati rinunciano e pertanto le mobilità effettivamente svolte sono ridotte di numero, ad esempio per la CALL2023, di 10 candidati sono usciti in 6, mentre per la CALL2024 di 12 candidati solo 5 hanno svolto attivamente una mobilità.

I motivi per una simile situazione, sebbene il numero di mobilità effettuate siano nella media nazionale dei conservatorio italiani di dimensioni similari, sono ascrivibili a: conseguimento di diploma e conclusione degli studi prima della fine del progetto per i quali si era candidati, trasferimento ad altro conservatorio, non accettazione da parte dei Conservatori presso cui gli studenti si sono candidati, inedia o perdita di interesse perché focalizzati sull'esigenza impellente di trovare un lavoro retribuito.

Il Conservatorio dovrà riflettere internamente per attuare una strategia per affrontare e tentare di risolvere almeno i casi di inedia o improvviso disinteresse, sottolineando l'occasione che la mobilità internazionale può rappresentare in termini di crescita personale, professionale e accademica.

Per quanto riguarda gli studenti incoming, la CALL2023 ha visto la partecipazione di una studentessa di pianoforte da Essen, Germania, che ha svolto la mobilità per l'intero anno accademico.

Durante l'anno accademico in via di conclusione e all'interno del progetto CALL2024, sono state effettuate:

5 mobilità studenti per studio di lungo periodo, di cui due per 12 mesi a seguito di richiesta di prolungamento.

1 mobilità studenti per tirocinio presso l'Orchestra statale di Ruse in Bulgaria

ERASMUS 2025/26: per la CALL2025 risultano presenti in graduatoria:

- 10 studenti per mobilità per studio
- 4 studenti per mobilità per tirocinio
- 5 docenti per mobilità per insegnamento

Ad oggi le mobilità già avviate o in programmazione sono:

- 1 studente in mobilità per studio a Göteborg per il semestre autunnale, già in loco;
- 1 studente in mobilità per studio a Göteborg per il semestre primaverile
- 1 studente in mobilità per studio a Losanna in Svizzera, per il quale sarà da applicare il programma SEMP, equivalente locale di Erasmus e tramite il quale verrà erogata una borsa allo studente)
- 1 studentessa in mobilità per tirocinio all'Orchestra di Ruse in Bulgaria, sin dal mese di giugno.
- 1 studente in mobilità per tirocinio presso il Conservatorio Professionale di Valencia in Spagna, in fase di programmazione per il semestre primaverile.

Questo conferma il trend positivo della partecipazione ma non solo; questo risultato è il frutto delle energie profuse dal personale che gestisce il programma nel divulgare ed informare in modo proattivo il corpo studentesco, ma ancora di maggior rilievo è stato negli anni il feedback positivo e l'entusiasmo dimostrato dagli studenti ritornati dopo aver svolto la loro mobilità estera.

Senza eccezioni, gli studenti che hanno attivamente esperito il periodo estero sono tornati cambiati, cresciuti, più consapevoli e maturi, sia dal punto di vista personale che professionale.

Mobilità Docenti e Personale tecnico amministrativo

Le reticenze alla partecipazione attiva ai programmi di mobilità internazionale sono ancora un elemento barriera all'apertura del corpo docente a tale progetto.

Varie sono le motivazioni di tali reticenze: età, poco valore aggiunto percepito, scarso o nullo introito economico, attaccamento alla routine della didattica in Istituto.

Annualmente la partecipazione al bando interno per la mobilità si aggira intorno ai 5 ammessi in graduatoria, che in sé rappresenta circa il 16% del corpo docente e quindi non un valore di scarsa importanza. All'atto pratico però difficilmente si riescono a effettuare più di tre mobilità nell'arco del singolo progetto.

Andrà pertanto avviato un dialogo interno al Consiglio Accademico ed anche nei singoli dipartimenti per comprendere meglio gli elementi che disincentivano la partecipazione e di conseguenza trovare politiche e strategie pragmatiche per superarle.

Andranno indagate le opportunità che le mobilità dei docenti possono offrire in termini di valore aggiunto per la professionalità ed anche ai fini di un approfondimento della progettazione didattica e delle metodologie didattiche innovative, nondimeno la digitalizzazione, ove applicabile.

L'obiettivo di incentivare le mobilità degli studenti ha il suo fondamento nel fatto che si caratterizza come elemento fulcro del progetto di mobilità internazionale, in quanto comporterebbe come ritorno un maggior numero di studenti in ingresso, una maggiore volontà a partecipare degli studenti in uscita, un maggior coinvolgimento di docenti internazionali in ingresso, che rappresenta a sua volta un ulteriore elemento cardine.

Saranno anche da individuare delle modalità di incentivazione della partecipazione del personale tecnico amministrativo alla mobilità internazionale in uscita, in particolar modo ai fini formativi indirizzati alla programmazione e gestione della didattica ed alla digitalizzazione, nonché all'individuazione e studio delle best practices in ambito di amministrazione della didattica.

Per quanto concerne l'attualità delle mobilità del personale durante l'anno accademico 2024/25, si possono enumerare:

Per la CALL2024, ormai arrivata a metà della sua durata, sono in programmazione due mobilità docenti per insegnamento, di un docente di Flauto (Tristaino) e del docente di Chitarra (Del Greco), entrambi previsti per primavera 2026 con destinazione il Conservatorio di Granada in Spagna. Mentre è già avvenuta la mobilità del docente di Oboe presso il Conservatorio di Alicante in Spagna, nuovo partner del nostro Istituto.

Per il futuro a breve termine sono in fase di programmazione un totale di 5 mobilità docenti per insegnamento tra cui:

1 mobilità della docente di musica d'insieme (Garosi) presso l'Università di Cork in Irlanda, da effettuarsi o in novembre 2025 o nel febbraio 2026

1 mobilità della docente di canto (Polverelli) presso il Conservatorio di Valencia, programmata per il mese di aprile 2026

Le altre mobilità saranno da programmare in un momento successivo in quanto sono ancora in fase di accordo preliminare tra i docenti coinvolti nello scambio

La CALL 2024 ha visto, tra i docenti in ingresso, l'effettuazione di masterclass con:

- 1 docente di Canto proveniente dal Conservatorio di Monaco in Germania
- 1 docente di Flauto proveniente dal Conservatorio di Granada
- 1 docente di Flauto proveniente dal Conservatorio di Vigo
- 1 docente di Chitarra proveniente dal Conservatorio di Lubecca

Per quanto concerne invece il personale tecnico amministrativo incoming, il Conservatorio ha ricevuto in visita un secondo amministrativo dall'Università turca di Yildiz che si occupa della gestione degli studenti outgoing.

Sarà obiettivo dell'anno accademico 2025/26:

- puntare ad incrementare sia il numero di studenti che effettivamente svolgono la mobilità, in rapporto ai presenti in graduatoria

- mantenere attiva la possibilità di partecipazione ai Blended Intensive Programme, creando opportunità di scambi con Paesi extra-UE (inserita come opportunità nel Bando per l'a.a. 2025/26).
- incrementare il numero di Masterclass Erasmus presso il Conservatorio in quanto possibile motore dell'interesse da parte degli studenti ad effettuare un'esperienza formativa all'estero.
- un volano fondamentale è il coinvolgimento del corpo docente e della sua partecipazione attiva al programma; solo con la loro partecipazione si può creare un interesse effettivo da parte degli studenti esteri a trascorrere alcuni mesi di formazione presso il nostro Conservatorio.

Al momento sono 10 le possibilità previste per le Masterclass previste da svolgersi all'interno del progetto Erasmus durante l'anno accademico 2025/26 come si evince dalla **Tabella 5**:

Tabella 5
Masterclass Erasmus 2025-26

Masterclass	Date	Conservatorio di provenienza
Ruben Alonso Garcia <i>Masterclass Erasmus</i> (oboe)	Da confermare	Siviglia
Juan Mari Ruiz <i>Masterclass Erasmus</i> (oboe)	Da confermare	Pamplona
Pedro Herrero <i>Masterclass Erasmus</i> (oboe)	Da confermare	Alicante
Gloria Fabuel <i>Masterclass Erasmus</i> (canto)	Marzo 2026 16, 17,18	Valencia
Elizabeth Norberg-Schulz <i>Masterclass Erasmus</i>	Febbraio 2026	Stavanger
Franz Brochhagen <i>Masterclass Erasmus</i>	10 al 12 novembre 2025	Dresda
German Asensi (tromba)	Da confermare	Madrid
Louis Gonzales Martí (tromba)	Da confermare	San Sebastian
Charina Quintana (flauto)	Da confermare	Canarias

Fernando Rana Barreiro (flauto)	10,11,12,13 novembre	Madrid
------------------------------------	----------------------	--------

PRODUZIONE

La prosecuzione delle attività di produzione sul territorio, a completamento della didattica, come previsto dalla Legge 508 e dal DPR 132, è un impegno strategico della programmazione 2025-26, per l'importanza di un naturale sbocco per gli studenti, per la diffusione della cultura musicale e per l'accrescimento della sua percezione nella cittadinanza, in tutti i suoi strati.

Il primo appuntamento, come di consueto, è al Teatro dei Rinnovati per l'inaugurazione del nuovo **Anno Accademico** l'11 novembre prossimo. Quest'anno il concerto sarà eseguito dalla classe di Percussioni del nostro Conservatorio e con la partecipazione della classe di Flauto; avremo la possibilità di manifestare al pubblico un repertorio non tradizionale e senza dubbio accattivante con musiche di S. Reich, J. Xenakis, J. Psatas, N. Rosauero e M. Miki). Questo appuntamento d'inizio anno sarebbe auspicabile fosse dedicato sempre alle nostre meravigliose risorse interne, docenti e allievi.

Per il **Concerto di Natale**, a distanza di sette anni, torna la collaborazione con l'*Orchestra del College di Dartmouth* (prestigioso...) e i quattro Conservatori della Toscana, uniti per affrontare un programma difficile quanto straordinario, la *Prima sinfonia* di G. Mahler e dello stesso autore i *Lieder eines fahrenden Gesellen*, il cui canto sarà affidato ad una eccellente nostra ex allieva, Elisabetta Ricci. Sul podio salirà il M° Filippo Ciabatti, Direttore stabile dell'Orchestra di Dartmouth, musicista stimato e amico del "Franci" da molto tempo. Questo progetto, che vede il Conservatorio di Siena capofila della Federazione toscana, è un'esperienza straordinaria che diamo ai nostri studenti in virtù del repertorio che andranno ad affrontare; raramente in un percorso di studi si ha la possibilità di confrontarsi con un repertorio del genere, viste le dimensioni dell'organico. I Conservatori della Toscana metteranno circa 15 studenti a testa che si andranno ad aggiungere ai 30 che arriveranno dall'America, formando quindi un'orchestra di 90 elementi. Le prove verranno effettuate, per motivi logistici, a Firenze nei giorni 9, 10,11 e 12 dicembre mentre i concerti saranno a seguire: il 14 a Livorno *Teatro Goldoni*, 15 a Lucca *Chiesa monumentale di S. Francesco*, 16 a Firenze *Teatro Verdi* e il 17 a Siena *Teatro dei Rinnovati*.

Nel 2026 il Conservatorio conterà il 10° anno di collaborazione con l'Università di Nantong; per onorare questa ricorrenza giungerà una delegazione di rappresentanti della prestigiosa Facoltà di musica nel mese di Febbraio. Oltre alle ricorrenze formali ed istituzionali, organizzeremo un piccolo concerto con studenti italiani e cinesi a sancire questa importante collaborazione come stimolo per una maggiore integrazione culturale e sociale.

Al fine di ottimizzare le risorse e per dare una coerenza formativa adeguata, il percorso di Orchestra (*esercitazioni orchestrali*) confluirà in due produzioni Istituzionali, il concerto per le festività **Cateriniane** (nel mese di aprile) e quello per la **Festa della Repubblica** (il 2 giugno). Questi concerti avranno dunque anche la funzione di verifica del percorso formativo orchestrale affrontato, è pertanto logico che il direttore sia il docente che ha lavorato con gli studenti. Nel repertorio delle Cateriniane non mancherà certamente il Coro del Conservatorio seguito dalla Prof.ssa Morelli e una parte sarà dedicata al nostro allievo flautista Giorgio Baldazzi (già vincitore della selezione per solista e orchestra del 2024) che eseguirà il Concerto per flauto e orchestra di W.A.Mozart.

Nel mese di maggio tornerà il **Franci ON** con i suoi 8 appuntamenti. Verrà confermato il *Franci G.O.N.G.* curato dal Prof. Costanza (Una tre giorni di musica di ricerca, performance sonora, elettronica, dialoghi). Visti i numerosi anniversari di illustri compositori dello scorso secolo ci sarà spazio anche per la musica del '900. Sono stati proposti alcuni progetti dipartimentali legati alla produzione pianistica del repertorio pianistico di Kurtag e De Falla; naturalmente si ritiene importante che questi progetti siano interdipartimentali affinché ci possa essere una vera integrazione didattica.

La **Festa della musica** 2026 sarà senza dubbio un punto di convergenza di tante novità artistiche che quest'anno il Conservatorio proporrà. Come già anticipato, in queste giornate di festa ci sarà una prima esecuzione assoluta del brano che sarà composto nel periodo della residenza del percussionista e compositore J. Psatas, in collaborazione che la classe di Percussioni del Prof. Poli. Naturalmente verranno organizzati altri concerti sia il 21 che il 20 giugno (*Aspettando la Festa*) con i nostri allievi, le scuole convenzionate e il Liceo "Piccolomini". Importante sarà la parte organizzativa di queste due giornate, non solo perchè cadranno di sabato e domenica, ma per creare un percorso orario dei concerti che eviti dispersione di interesse da parte del pubblico a causa di una eccessiva concomitanza di eventi.

Nell'estate sarà programmato un altro importante appuntamento nell'ambito della produzione, che vedrà la classe di Canto alle prese con la realizzazione del *Flauto Magico*, o di un'altra opera di Mozart in forma di concerto in una versione orchestrale ridotta, approfittando della preziosa collaborazione del Prof. Franz Brochhagen della Hochschule di Dresda che, durante la sua residenza artistica a Siena, preparerà, di concerto con la Prof.ssa Polverelli, questa opera straordinaria in lingua tedesca.

Riguardo alle produzioni non si può non citare il progetto "**Performing**", attuato con finanziamento UE - PNRR, a cui il Conservatorio di Siena ha aderito in partenariato con i Conservatori di Perugia e Terni e in convenzione con l'Accademia di Belle arti di Catanzaro. Ad oggi ha già al suo attivo un importante numero di attività concertistiche iniziate nel 2025 e che termineranno il 7 marzo 2026. *Performing Ravel*, delineato attorno alla figura di M. Ravel, nella ricorrenza dei 150 anni dalla nascita (7 marzo 1875). Il progetto sta disseminando una serie di concerti con musiche raveliane ed eventi culturali attinenti, in un territorio molto esteso che va da Siena ad Arezzo da Perugia a Terni, coinvolgendo studenti di varie nazionalità che si misurano con un repertorio difficile quanto meraviglioso. Il primo degli eventi è stato ospitato in Conservatorio, una bellissima Conferenza del Prof. Gainfranco Vinay dedicata al compositore francese: *Maurice Ravel, modernista nostalgico*, seguita dall'esecuzione della *Tzigane* con il nostro allievo Leonardo Ricci ed il Prof. Matteo Fossi; connubio, quello tra studente e maestro, presente in molte delle nostre attività, che rende formativa anche l'esperienza artistica condivisa. Diciassette sono i concerti della rassegna itinerante eseguiti fino a questo momento, molti dei quali a Siena presso l'Accademia Chigiana, l'Accademia dei Fisiocritici e naturalmente in Conservatorio, ed altri ne sono in programmazione per il prossimo inverno, con il coinvolgimento del dipartimento di Pianoforte.

Senza dubbio uno degli appuntamenti più alti di questo progetto è il *Convegno internazionale su M. Ravel* che si terrà presso l'Accademia Chigiana il 10 e l'11 ottobre 2025, al quale parteciperanno 14 relatori nazionali ed internazionali; gli Atti verranno pubblicati dalla prestigiosa casa editrice LIM.

Il 7 novembre, presso la Basilica di San Clemente ai Servi, con un concerto d'Organo si realizzerà la conclusione di un progetto di ricerca organistica realizzato dal Prof. Mancini e coadiuvato dall'allievo Emilio Bruttini: *OrgueRavel* - le possibili frontiere d'orchestrazione del repertorio pianistico di M. Ravel attraverso l'organo.

Nel mese di febbraio 2026 si terrà una Conferenza del Prof. Stefano Tomassini (ricercatore e docente di studi coreografici e di danza dell'Università IUAV di Venezia) su “L’impatto dell’opera di Ravel nell’arte coreografica contemporanea”. A seguire **VeLaR Ravel** il laboratorio collettivo di ricerca sonora, con inclusione delle nuove tecnologie digitali, con gli studenti dei Conservatori, a cura di Eleonora Costanza, finalizzato ad una performance finale che avrà come oggetto una ri-composizione di M. Ravel.

Il 7 marzo (data di nascita di Ravel) del 2026 terminerà questa lunga arcata di produzione musicale con il *Concorso internazionale M. Ravel* aperto a tutti gli studenti di Composizione dei Conservatori europei; il concerto finale decreterà il vincitore di questo concorso eseguendo la partitura premiata. In questa occasione, ancora una volta, sarà utilizzato il *Soundscape*, l'eccezionale strumento all'avanguardia per quanto riguarda la diffusione acustica. Il “Performing”, benché sia inserito nell'ambito della produzione, è anche un altro contributo importante all'internazionalizzazione del nostro Conservatorio, che riesce a produrre risultati importanti dal punto di vista organizzativo, dei risultati artistici, di ricerca e innovazione.

Quella che proponiamo è una combinazione felice tra una didattica di alto valore, capace di rinforzare competenze professionali e l'integrazione culturale, che mette in luce un metodo di formazione molto funzionale poiché collega didattica e produzione artistica. Gran parte delle produzioni citate sono disseminate sul territorio e vedono altre istituzioni coinvolte come le collaborazioni con l'Accademia Chigiana, Siena Jazz, UniStraSi, UniSi, l'Azienda Ospedaliera Universitaria, le Contrade, le Accademie dei Fisiocritici e dei Rozzi, gli Amici della Pinacoteca Nazionale di Siena e confluiscono sinergicamente nella *terza missione* dell'istituzione che si traduce in un impatto socio-culturale tangibile, integrando formazione, produzione e ricerca. L'obiettivo è una programmazione che non sia autoreferenziale, ma fortemente radicata nel contesto locale e oltre. Sostenere e rafforzare le collaborazioni con istituzioni musicali del territorio è una leva strategica per l'accrescimento del Conservatorio, sia in termini di opportunità che di visibilità.

DOTTORATI DI RICERCA

A seguito della proficua collaborazione intercorsa tra la nostra Istituzione e, in forma associata, con i Conservatori di Lucca (capofila) e Livorno, abbiamo ottenuto nel 2024 l’accreditamento del MUR e la positiva valutazione ANVUR. L’avvio del corso di dottorato di ricerca in “Musica, scienze e tecnologia: lo studio della performance e della percezione musicale attraverso neuroscienze e bioingegneria” è avvenuto in data 13 dicembre 2024. I due dottorandi Beatrice Giovannetti e Leonardo Melchionda stanno lavorando, seguendo un percorso strutturato, ad approfondire alcuni aspetti che riguardano le metodologie di indagine e ricerca, l'anatomia, la fisiologia e la neurologia presso l'Università e l'Azienda ospedaliera di Siena e, parallelamente, in Conservatorio, studiano elementi di Bio-meccanica applicata allo strumentista, implicazioni delle pratiche di mindfulness nella formazione del musicista e seguono un laboratorio di composizione elettronica.

I nostri dottorandi hanno già conquistato alcune platee dove mostrare alcuni risultati dei loro lavori: Leonardo Melchionda è stato selezionato per presentare un poster del suo progetto di ricerca al III Convegno Nazionale dell'ANDA (Associazione Docenti AFAM), che si svolgerà dal 17 al 19 ottobre prossimi presso il Conservatorio di Alessandria. Beatrice Giovannetti terrà un Talk alla *Bright Night 2025* del 26 Settembre a Siena: “*Distonia Focale del musicista -nuove ipotesi sul campo a servizio della ricerca e delle applicazioni per lo studio e la performance musicale*”. Un elemento chiave di questo sviluppo è stato l’avvio di contatti con l’AOUS (Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese), finalizzati a un obiettivo comune di sperimentazione sul rapporto tra musica e neuroscienze. Questa collaborazione ha permesso di individuare un’impresa con cui

intraprendere un percorso di innovazione e ricerca, caratterizzato da una forte multidisciplinarietà e trasversalità, e di instaurare rapporti concreti con l'Università di Siena.

Anche gli altri Conservatori, Livorno e Lucca, sono attivi in questo ambito, collaborando rispettivamente con imprese del territorio e con l'Università di Pisa e la Scuola Superiore Sant'Anna. A luglio 2025 è stata inserita la domanda per un nuovo accreditamento dei corsi di dottorato di ricerca per l'a.a. 2025/26 (XLI ciclo), questa volta con il solo Conservatorio di Livorno (capofila), mantenendo lo stesso ambito di ricerca ma virato maggiormente verso la musica.

Il Conservatorio ha compiuto un ulteriore passo nel processo di avvicinamento al settore universitario, anche grazie alla disponibilità delle risorse del PNRR.

RICERCA INTERNA

Senza dubbio il progetto **VeLaR RaVel**, il laboratorio collettivo di ricerca sonora con inclusione delle nuove tecnologie digitali a cura di Eleonora Costanza, benché presentato nell'ambito della produzione, è da ritenersi a pieno titolo un progetto di ricerca. Lo spazio e il suono, in rapporto ai colori e alla sintassi della musica del compositore francese, si sviluppano in un atto ri-creativo libero dai vincoli esecutivi dogmatici. Per e con gli studenti dei Conservatori, il percorso di ricerca è finalizzato a una performance finale che avrà come oggetto una ricomposizione di M. Ravel.

Già citato nell'ambito della produzione, anche **OrgueRavel** è un progetto di ricerca organistica realizzato dal Prof. Mancini e coadiuvato dall'allievo Emilio Bruttini: *"le possibili frontiere d'orchestrazione del repertorio pianistico di M. Ravel attraverso l'organo"*. Il rapporto stretto che ha avuto il compositore francese tra i brani pianistici e le loro versioni orchestrali è un esempio magistrale dell'arte di orchestrare; la ricerca parte dallo stesso tipo di rapporto, ma l'orchestra, in questo caso, è uno strumento soltanto con un universo timbrico straordinario, una nuova tavolozza sonora con la quale reinterpretare (o meglio ri-orchestrare) alcuni celebri brani pianistici.

BIBLIOTECA

Per quanto riguarda la Biblioteca, dopo il lavoro di arredo e riallestimento degli spazi, è iniziata la catalogazione e il riordino dei materiali. A partire dalla sala di consultazione della biblioteca, è iniziato con il recupero del materiale sparso che era stato collocato in settori diversi. Riviste, musica, partitutine, libretti d'opera sono stati recuperati e collocati nei loro spazi. Le prime vetrine accolgono tutte le riviste, le successive, compresa quella sul lato sinistro, storia, biografie e repertori. In questo settore, come unica eccezione, si trova il fondo Cini che, per la particolarità di raccogliere storia generale, ben si adatta a questi spazi. Il materiale più antico è stato salvaguardato, inserendolo in una apposita vetrina a teche lungo tutta la parete di destra che accoglie musica d'uso (riduzioni, partiture, partitutine, ecc.) e libretti. L'armadio basso, sul lato della porta, accoglie l'archivio della biblioteca, comprese comunicazioni, vecchi inventari e cataloghi. Questa logica permetterà un recupero del materiale anche a occhio: ci saranno dei cartellini indicativi in attesa della completa catalogazione.

MANUTENZIONE ED ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Si è avviata la richiesta di preventivo per l'insonorizzazione dell'aula 19, procedura che potrebbe concludersi entro l'anno 2025. L'intervento permetterà un recupero significativo di una sala finora impiegata principalmente come deposito, restituendole piena funzionalità per attività didattiche.

Attualmente, il materiale presente nell'aula (casce, legni, scaffali ecc.) verrà trasferito in uno spazio apposito, recuperato mediante l'annessione della stanza del Server a quella adiacente più piccola, lungo il corridoio della Biblioteca, ottimizzando così la gestione degli ambienti tecnici e favorendo un migliore sfruttamento degli spazi disponibili.

Verranno rinnovati servizi chiave che interessano l'immagine e l'efficacia comunicativa dell'istituzione, come il servizio di *digital manager*, per riflettere al meglio le esigenze comunicative sui social media, e il servizio di *ufficio stampa*, per garantire una produzione e diffusione delle attività culturali e didattiche sui quotidiani locali e nazionali e riviste prettamente musicali.

Si rende noto che è online il nuovo sito del Conservatorio, che, oltre all'aspetto grafico, è decisamente più fruibile rispetto a prima. Verrà presto avviata la traduzione del sito sia in inglese che in cinese (almeno per le parti fondamentali riguardanti l'offerta formativa).

Per quanto riguarda l'approvvigionamento di strumenti indispensabili per la didattica, che rappresentano anche un investimento significativo per il Conservatorio, è stato proposto l'acquisto di un Clarinetto in La utilizzato spesso nelle esercitazioni orchestrali.

Analogamente, si richiede l'acquisto di un oboe d'amore, strumento necessario per affrontare sia il vasto repertorio barocco che brani più moderni. L'integrazione di questo strumento amplia le possibilità di studio e di repertori affrontabili dagli allievi, favorendo una formazione musicale più completa.

Per avviare la progettazione della SaxOrchestra, progetto didattico importante, sarà necessario dotarsi di strumenti adeguati: un sassofono tenore Yamaha, un secondo sassofono tenore Yamaha YTS 280 ed un sassofono baritono Yamaha YTS 480.

Infine, per assicurare agli studenti di pianoforte la possibilità di esercitarsi, considerato che le aule sono spesso occupate da lezioni e altri eventi, si propone l'acquisto di due tastiere calibrate di alta qualità da utilizzarsi con apposite cuffie. La collocazione in spazi specifici all'interno del Conservatorio permetterà di operare senza impatto acustico sulle altre attività, garantendo così un accesso costante allo strumento per la pratica quotidiana.

DIRITTO ALLO STUDIO

BORSE DI STUDIO ED ALTRE PROVVIDENZE

Sono confermate tutte le borse di studio messe annualmente a disposizione dal Conservatorio di Siena, strumenti essenziali per sostenere la crescita formativa, la motivazione e l'equità educativa degli studenti:

- Borsa di studio Vittorio Baglioni: dedicata a tutti gli studenti del Conservatorio.
- Borsa di studio Erik Torricelli: riservata agli studenti di pianoforte, con la finale aperta ai migliori allievi della Federazione Toscana.
- Borsa di studio Agostino Agazzari: dedicata agli studenti di composizione, sostenendo la ricerca creativa e la produzione di opere originali.
- Borsa di studio intitolata a Laura Pasqualetti: dedicata agli studenti di canto.
- Borsa di studio Rinaldo Franci: riservata ai migliori gruppi da camera del Conservatorio.
- Borsa di studio Nicola Fasoli: dedicata agli studenti di violino.
- Borsa di studio Mikrokosmos: dedicata agli studenti dei corsi propedeutici.

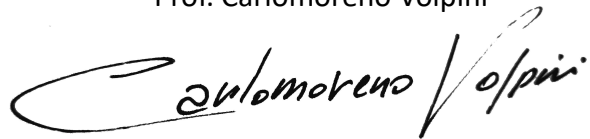
E' in vigore una convenzione quadriennale con l'Accademia Chigiana per la selezione nascosta di alcuni nostri studenti particolarmente dotati il cui costo grava per metà sull'Accademia Chigiana e metà sul Conservatorio.

Il bando di collaborazione a tempo parziale rivolto agli studenti del Conservatorio (ex-390) va sostenuto poichè resta uno strumento fondamentale non solo per supportare esigenze didattiche e di produzione, ma, a partire da quest'anno, anche per offrire aiuto nella lingua italiana agli studenti cinesi durante le lezioni. Questo rafforza l'inclusione, l'integrazione e la partecipazione attiva di tutti gli allievi, contribuendo a un ambiente di apprendimento più collaborativo.

Il Consiglio Accademico, come in passato, valuterà la possibilità di elargire i premi di studio, come già avvenuto negli anni precedenti, per promuovere, oltre all'impegno allo studio, anche l'impegno professionalizzante attraverso la partecipazione ad eventi esterni organizzati in convenzione con il Conservatorio.

Siena, 18 settembre 2025

Il Direttore,
Prof. Carlomoreno Volpini

A handwritten signature in black ink, reading "Carlomoreno Volpini". The signature is written in a cursive style with a large, sweeping initial 'C'.